



# VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

## N. 13-2023



## Seduta del 27 novembre 2023



Il giorno 27 novembre, alle ore 09:30, a seguito di convocazione prot. n. 41919 del 21 novembre 2023, nonché suppletivo prot. n. 42433 del 24 novembre 2023, si è riunito, presso la Sala Consiglio del Politecnico di Bari, in Bari alla Via Amendola n. 126/B, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Senato Accademico di questo Politecnico, per discutere del seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica provvedimenti urgenti (D.R. n. 1264/2023, 1270/2023, 1287/2023)
- Approvazione verbali

### DOCENTI

1. Chiamata docenti
2. Richiesta di attivazione da parte del DEI di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010*, nel testo in vigore al 29 giugno 2022, nel S.S.D. ING-INF/04 "Automatica" a valere sul progetto di ricerca *D3-4 Health - Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care*. Parere
3. Nomina Commissione di valutazione per l'anno 2024, in applicazione dell'art. 4 del *Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato*, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010

### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

4. Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA. Proposta di modifica dello Statuto. Parere
5. Atto integrativo della Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie. Parere (referente Prof. Percoco)
6. Fondazione Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare Puglia. Proposta di modifica dello Statuto ai sensi della Legge n. 99 del 15 luglio del 2022 e del D.M. MIM 89/2023. Parere
7. Accordo di collaborazione tra Edizioni Dedalo e Politecnico di Bari (proponente Prof.ssa Turchiarulo)

### COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE

8. Richiesta patrocinio



Il Senato Accademico è così costituito:

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	◇		
Prof. Gennaro BOGGIA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica		◇	
Prof. Carlo MOCCIA Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura		◇	
Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	◇		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof.ssa Francesca CALACE Professore associato	◇		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato	◇		
Prof. Gaerano ELIA Professore associato	◇		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore	◇		
Dott. Giacomo MARTINES Ricercatore	◇		
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Dott. Antonio PAPPALETTERA Rappresentante dottorandi	◇		
Sig.ra Angela MASI Rappresentante studenti	◇		

Sig. Silvia PUGLIESE Rappresentante studenti	✧		
Sig. Antonio ZAGARIA Rappresentante studenti	✧		

Alle ore 10:00 sono presenti, oltre al Magnifico Rettore e al Prorettore Vicario, i Senatori Accademici Boggia, Calace, Damiani, D'Elia, Elia, Martines, Masi, Mastroilli, Matarrese, Pappalettera, Pugliese, Tricarico, Zagaria; sono collegati da remoto i Senatori Accademici De Cicco, Martino, Mossa, Moccia, Tricarico. È altresì presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale Dott. Spataro, con l'ausilio del Dott. Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



### COMUNICAZIONI


Il Rettore porge il proprio saluto e quello dell'intero Senato Accademico al Prof. Gaetano Elia, subentrato al Prof. Torresi quale rappresentante dei professori associati, augurandogli una proficua e serena collaborazione con l'Organo, così come del resto già avvenuto con il suo predecessore.



### INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI


Il Prof. Damiani esprime il proprio apprezzamento per la relazione del Rettore, recentemente presentata nella Conferenza di Ateneo: oltre a essere foriera di buone notizie, essa rappresenta un importante stimolo al miglioramento.



 Politecnico di Bari	<b>Senato Accademico n. 13 del 27 novembre 2023</b>
<b>RATIFICA PROVVEDIMENTI URGENTI</b>	DD.RR. nn. 1264/2023, 1270/2023, 1287/2023

Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera la ratifica dei DD.RR. nn. 1264/2023, 1270/2023, 1287/2023.



 Politecnico di Bari	<b>Senato Accademico n. 13 del 27 novembre 2023</b>
<b>APPROVAZIONE VERBALI</b>	Approvazione verbale del 29 marzo 2023


Il Senato Accademico delibera, all'unanimità, di riservarsi l'esame del verbale del 29 marzo 2023 e di far pervenire, al competente Ufficio, eventuali osservazioni, entro 10 giorni dalla data di trasmissione del medesimo verbale, in assenza delle quali il verbale si intenderà definitivamente approvato.



Il Rettore rappresenta che nell'odierno ordine del giorno non è stato inserito il punto relativo all'approvazione dello statuto della Fondazione ICT, da costituirsi in collaborazione con la Regione Puglia, e chiede ai Senatori l'assenso al relativo inserimento, sottolineando l'importanza del tema e delle tempistiche, precisando altresì come detto statuto sia già stato reso noto al Senato nell'ambito delle comunicazioni della seduta del 9 novembre 2023 ove, peraltro, era stato oggetto di ampie riflessioni. Il Senato Accademico, condividendo le osservazioni del Rettore, all'unanimità concorda

sull'introduzione del punto 1, rubricato "Statuto della Fondazione del Terzo Settore con la Regione Puglia in ambito ICT" all'ordine del giorno dell'odierna seduta.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 13 del 27 novembre 2023</b>
<b>P. 01 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Statuto della Fondazione del Terzo Settore con la Regione Puglia in ambito ICT

Il Rettore illustra lo statuto, evidenziando l'importanza strategica della costituenda Fondazione, anche attesa la sua natura non concorrenziale e complementare con quella degli Atenei pugliesi.

Oggetto della Fondazione, infatti, non è quello di fornire un'istruzione di livello universitario; essa sarà invece dedicata specificamente alla formazione di neodiplomati o persone che necessitino di una riqualificazione professionale in ambito ICT, al fine di creare professionalità dotate di competenze informatiche di base, particolarmente richieste dalle aziende. La Fondazione può inoltre rivelarsi un importante strumento per l'orientamento in entrata, potendo essere diffusa tra le scuole, con l'obiettivo di accrescere la sensibilità e l'interesse verso la formazione STEM.

Egli rammenta, ancora, la difficoltà degli Atenei di far fronte alla diffusa richiesta di professionalità informatiche sul territorio regionale, nei tempi richiesti dal mercato del lavoro. Per questo la Regione Puglia, d'intesa con le Università – che in questo modo risultano comunque coinvolte, con il proprio *know-how* – intende sviluppare uno strumento che abbia l'obiettivo istituzionale di "riscontrare" tale richiesta. Tanto premesso, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la bozza di Statuto della Fondazione del Terzo Settore con la Regione Puglia in ambito ICT;

### DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole allo Statuto della Fondazione del Terzo Settore con la Regione Puglia in ambito ICT, dando mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche a seguito dell'interlocuzione con gli altri *partner*.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 13 del 27 novembre 2023</b>
<b>P. 02 OdG</b>	<b>DOCENTI</b>	Chiamata docenti

Il Rettore riferisce che sono concluse le seguenti procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, finalizzate alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della Dott.ssa Mariella De Fino, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. ICAR/10 "Architettura tecnica" (codice PARUTDb.DICATECH.23.03), indetta con D.R. n. 932 del

31/07/2023. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 24/10/2023: Prof.ssa Mariella De Fino.

- procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Roberto Grisorio, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. CHIM/07 "*Fondamenti chimici delle tecnologie*" (codice PARUTDb.DICATECH.23.08), indetta con D.R. n. 937 del 31/07/2023. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 7/11/2023: Prof. Roberto Grisorio.
- procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Sabino De Gisi, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. ING-IND/22 "*Scienza e tecnologia dei materiali*" (codice PARUTDb.DICATECH.23.09), indetta con D.R. n. 938 del 31/07/2023. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 7/11/2023: Prof. Sabino De Gisi.
- procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Nicola Pastore, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. GEO/05 "*Geologia applicata*" (codice PARUTDb.DICATECH.23.10), indetta con D.R. n. 939 del 31/07/2023. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 7/11/2023: Prof. Nicola Pastore.
- procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Riccardo Tomasello, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel S.S.D. ING-IND/31 "*Elettrotecnica*" (codice PARUTDb.DEI.23.07), indetta con D.R. n. 935 del 31/07/2023. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 10/11/2023: Prof. Riccardo Tomasello.
- procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Maurizio Spadavecchia, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel S.S.D. ING-INF/07 "*Misure elettriche ed elettroniche*" (codice PARUTDb.DEI.23.11), indetta con D.R. n. 940 del 31/07/2023. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 10/11/2023: Prof. Maurizio Spadavecchia.

Quanto sopra premesso, a norma del "*Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia*" emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023 e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

## **IL SENATO ACCADEMICO**

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTO il "*Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia*" emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nelle sedute del 24/10/2023 e 7/11/2023;
- VISTA la delibera del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 10/11/2023;


## **DELIBERA**



all'unanimità, di esprimere parere favorevole alle chiamate nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, dei seguenti ricercatori a tempo determinato:

- Dott.ssa Mariella De Fino, nel S.S.D. ICAR/10 "Architettura tecnica";
- Dott. Roberto Grisorio, nel S.S.D. CHIM/07 "Fondamenti chimici delle tecnologie";
- Dott. Sabino De Gisi, nel S.S.D. ING-IND/22 "Scienza e tecnologia dei materiali";
- Dott. Nicola Pastore, nel S.S.D. GEO/05 "Geologia applicata";
- Dott. Riccardo Tomasello, nel S.S.D. ING-IND/31 "Elettrotecnica";
- Dott. Maurizio Spadavecchia, nel S.S.D. ING-INF/07 "Misure elettriche ed elettroniche".



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 13 del 27 novembre 2023</b>
<b>P. 03 OdG</b>	<b>DOCENTI</b>	Richiesta di attivazione da parte del DEI di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato <i>ex art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010</i> , nel testo in vigore al 29 giugno 2022, nel S.S.D. ING-INF/04 "Automatica" a valere sul progetto di ricerca <i>D3-4 Health - Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care</i> . Parere

In relazione al punto in oggetto, in particolare in merito all'avvio della procedura di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010*, a valere su finanziamenti esterni, il Rettore riferisce quanto segue.

Il Prof. Vitoantonio Bevilacqua, Responsabile per il Politecnico di Bari dello Spoke 2 del Progetto D3-4 Health, con nota prot. 39740 del 07/11/2023, ha formulato al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione la richiesta di avvio di una procedura selettiva finalizzata al reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) - tipologia "Junior", ai sensi dell'art. 24, lett. a), L. n. 240/2010 e dell'art. 3 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi della Legge 240/2010", nel S.S.D. ING-INF/04 "Automatica" la cui imputazione dei costi è a valere sui fondi progetto di ricerca *D3-4 Health - Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care* (PNC0000001 - CUP: B53C22006170001).

A seguito della predetta proposta del Prof. Vitoantonio Bevilacqua, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione in data 10/11/2023, ha deliberato la proposta di attivazione della procedura di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipo a) "junior", *ex art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010*, previa acquisizione di pareri previsti dal vigente Regolamento sulla materia, accertando la relativa copertura finanziaria a valere sui fondi del citato progetto.

In particolare, nella delibera del Consiglio del DEI del 10/11/2023 si fa presente che la copertura dei costi sarà imputata a valere sul progetto codice identificativo: PNC0000001 - CUP: B53C22006170001, pari all'importo complessivo di €153.253,62, comprensivo di eventuali oneri di legge a carico dell'ente e del percipiente (Voce CoAn CA.04.43.08.04.01 "Ricercatori a tempo determinato"). Si rappresenta che la quota non rendicontabile (pari a €9.400 circa), graverà sulle Spese Generali dello stesso Progetto *D3-4 Health - Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care* sulla quota nella disponibilità del Responsabile Scientifico. Il finanziamento della posizione di ricercatore a tempo determinato di cui trattasi, rientra, pertanto, nella fattispecie riportata nella circolare MIUR n. 8312/2013, che considera possibile il reclutamento qualora vi sia la relativa copertura finanziaria derivante, tra l'altro, da:

“- *omissis*

- ***b.3 Progetti di ricerca con enti pubblici e privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili;***

- *omissis*”.

Il Rettore, quindi, comunica che si è proceduto a richiedere al Collegio dei Revisori il previsto parere per l'avvio della procedura di reclutamento.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alla citata richiesta del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione


### IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO il “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010*” emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;
- VISTA la nota prot. 39740 del 07/11/2023 con la quale il Prof. Vitoantonio Bevilacqua ha formulato al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione la richiesta di avvio di una procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) - tipologia “*Junior*”, ai sensi dell'art. 24, lett. a), L. n. 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo sulla materia, nel S.S.D. ING-INF/04 “*Automatica*”, la cui imputazione dei costi è a valere sui fondi del progetto *D3 4 Health - “Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care”*.
- VISTA la delibera del 10/11/2023 del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;
- VISTA la documentazione relativa alla copertura dei 3 anni di servizio del ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, lett. a), L. n. 240/2010*, da reclutare;

### DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole all'attivazione della procedura di reclutamento di un di un posto di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010*, nel testo in vigore al 29 giugno 2022, nel S.S.D. ING-INF/04 “*Automatica*”, a valere sul progetto *D3 4 Health - “Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care”*.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 13 del 27 novembre 2023</b>
<b>P. 04 OdG</b>	<b>DOCENTI</b>	Nomina Commissione di valutazione per l'anno 2024, in applicazione dell'art. 4 del <i>Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010</i>

Il Rettore informa che, al fine di dare attuazione al processo di valutazione per l'anno 2024 che sarà avviato entro il 31 dicembre c.a., come previsto dal “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010*”, è opportuno nominare la Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento, che stabilisce “*La procedura di valutazione è realizzata da una Commissione nominata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, su proposta del Rettore e composta da tre docenti, di cui almeno un professore di I fascia, in servizio presso l'Ateneo, scelti tra coloro che non possono presentare domanda di partecipazione alla procedura nell'anno di mandato. Il professore di I fascia presiede la Commissione*”.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Rettore propone a questo Consesso i nominativi delle professoresse Eufemia Tarantino, Rosa Maria Dangelico e Rossella Bartolo, quali componenti della Commissione in parola.

Il Rettore, inoltre, fa presente che sarà pubblicata, sul sito *web* dell'Ateneo (alla pagina <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/attribuzione-classe-stipendiale-personale-docente>), la comunicazione del Rettore unitamente all'elenco degli aventi diritto e alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a esprimere parere in merito alla nomina della Commissione di valutazione per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 4 del “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010*”.

### IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Magnifico Rettore;
- VISTO il D.P.R. 15/12/2011, n. 232, “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 30/12/2010, n. 240*”;
- VISTO il “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010*” e in particolare l'art. 4;
- VISTA la Legge 27/12/2017, n. 205 e in particolare l'art. 1, comma 629;
- VISTE le note MUR prot. nn. 13022 del 12/11/2020 e n. 10632 del 29/07/2021 concernente la corretta applicazione della citata Legge n. 205/2017;
- VISTO lo Statuto di questo Politecnico;
- PRESO ATTO che le Prof.sse Eufemia Tarantino, Rosa Maria Dangelico e Rossella Bartolo nel 2024 non saranno sottoposte a valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale;

### DELIBERA


all'unanimità, di esprimere parere favorevole alla composizione della Commissione, prevista dall'art. 4 del “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010*”, come di seguito evidenziato:

- Prof.ssa Eufemia Tarantino, professore di I fascia per il S.S.D. ICAR/06 “*Topografia e cartografica*”, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, con funzioni di Presidente;
- Prof.ssa Rosa Maria Dangelico, professore di II fascia per il S.S.D. ING-IND/35 “*Ingegneria economico-gestionale*”, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management;
- Prof.ssa Rossella Bartolo, professore di II fascia per il S.S.D. MAT/05 “*Analisi matematica*”, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management.



Il Prof. Carbone si unisce alla seduta.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 13 del 27 novembre 2023</b>
<b>P. 05 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA. Proposta di modifica dello Statuto. Parere

Il Rettore informa che con nota PEC del 30.10.2023, quivi allegata, il Presidente del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, Prof. Andrea Stella, ha richiesto a questo Ateneo di sottoporre all'approvazione dei competenti Organi di Governo la proposta di modifica del vigente Statuto del CISIA.





Il Rettore rammenta che il CISIA è un Consorzio senza fini di lucro che persegue l'obiettivo di supportare i 61 Atenei italiani consorziati nella realizzazione ed erogazione dei test di accesso e di verifica delle conoscenze in ingresso ai corsi di studio universitari.

Il Rettore riferisce che le modifiche statutarie sono state proposte dal Consiglio Direttivo del CISIA nella seduta del 29.09.2023 e che le stesse saranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Consorziati nella riunione del prossimo 13 dicembre.

**ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE E SEDE**

1. È costituito un Consorzio denominato "CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SISTEMI INTEGRATI PER L'ACCESSO", in forma abbreviata "CISIA".

2. Il Consorzio è stato promosso dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria Italiane e dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Architettura Italiane, ed ha sede legale nel comune di Pisa.

3. Il Consorzio con le modalità previste dalla legge e dal presente statuto potrà trasferire la Sede legale nell'ambito del Comune di Pisa o di altro Comune sede di una delle Università consorziate e potrà istituire e sopprimere, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, uffici, agenzie, rappresentanze e depositi.

**ART. 1 BIS - MODELLO ORGANIZZATIVO**

1. Il Consorzio, nell'interesse degli Enti Consorziati ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti da tali Enti, rappresenta lo strumento organizzativo comune per lo svolgimento delle attività indicate nell'art. 3, in conformità al modello in house providing stabilito dall'ordinamento interno e dall'Unione Europea.

2. Le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto sono disciplinate mediante il sistema di indirizzo e controllo attuato attraverso gli organi statuari.

**ARTICOLO 2 - DURATA**

1. Il Consorzio ha durata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà, con deliberazione dell'Assemblea dei Consorziati, essere prorogato.

**ARTICOLO 3 - OGGETTO SOCIALE**

1. Il Consorzio, senza fine di lucro, ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento e dell'accesso agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore nonché dell'accesso, tramite procedure di orientamento e selezione, per altri Enti pubblici e privati. Tali attività e ricerche sono da considerarsi servizi di interesse generale e svolti come autoproduzione di servizi strumentali ai Consorziati nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale.

2. Il Consorzio, in conformità o in esecuzione delle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dai Consorziati, potrà operare anche esternamente, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, per la gestione diretta dei servizi da erogare sia ad Enti Consorziati che non Consorziati, purché per i non Consorziati tali attività abbiano carattere di marginalità conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, per il conseguimento degli scopi di seguito indicati:

- a. promuovere e coordinare la messa a punto di test di orientamento e selezione da proporre agli studenti in ingresso all'Università, affinché possano valutare il possesso di prerequisiti adeguati agli studi Universitari;
- b. fornire agli Atenei e alle strutture universitarie di formazione e ricerca (Dipartimenti, Facoltà, Scuole o Strutture di raccordo



<p>comunque denominate) aderenti, ed agli altri soggetti che usufruiranno delle attività del CISIA, elementi quantitativi sia per definire ed individuare, tra gli studenti in ingresso all'Università, i profili degli eccellenti e dei meritevoli, sia per attribuire obblighi formativi aggiuntivi in ingresso e valutare poi il loro successivo soddisfacimento, sia per l'attuazione di eventuali procedure di selezione per l'ammissione ai corsi di studio;</p> <p>c. svolgere un'azione costante di monitoraggio dei risultati, al fine di un miglioramento continuo della capacità orientativa, selettiva e predittiva del test;</p> <p>d. promuovere e coordinare il rapporto con la Scuola Secondaria Italiana di II Grado, ma anche con Scuole Estere, al fine di diffondere contenuti e risultati del test e di favorire il pre-orientamento degli studenti durante gli ultimi anni di scuola;</p> <p>e. promuovere iniziative ed attività in collaborazione con il Ministero, o i Ministeri, competenti in materia di Pubblica Istruzione, Università e Ricerca al fine di un orientamento efficace agli studi universitari;</p> <p>f. favorire la collaborazione tra gli Atenei e le strutture universitarie aderenti, anche attraverso il coinvolgimento di altri Istituti di Istruzione Universitaria interessati alla problematica dell'orientamento e della selezione in ingresso;</p> <p>g. collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo svolgimento di attività sperimentali nel campo dell'orientamento;</p> <p>h. stimolare iniziative di divulgazione delle attività di orientamento agli studi da parte degli Atenei e delle strutture universitarie aderenti e dei soggetti che usufruiscono delle attività del CISIA;</p> <p>h-bis. fornire il supporto al monitoraggio della didattica e delle carriere degli studenti presso Atenei e strutture universitarie, in modo da contribuire alla raccolta di dati che permettano una visione generale dei percorsi formativi universitari, dall'ingresso all'uscita;</p> <p>i. fornire strumenti e servizi atti a favorire l'ingresso degli studenti stranieri nel sistema universitario italiano;</p> <p>j. sviluppare prove anche per scopi diversi dall'accesso ai corsi universitari a favore di Consorziati e non consorziati, in particolare verso la pubblica amministrazione;</p> <p>k. realizzare pubblicazioni utili alla corretta preparazione all'accesso agli studi universitari come utili strumenti di orientamento;</p> <p>l. realizzare strumenti didattici, anche innovativi e che facciano uso del web, volti alla preparazione in ingresso e al recupero delle eventuali carenze formative;</p> <p>m. fornire il supporto tecnologico ed organizzativo necessario ai processi di selezione e recupero delle carenze formative.</p> <p>3. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio potrà predisporre opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare a:</p> <p>a. istituire propri gruppi (Unità o Sezioni) finalizzati allo sviluppo di attività, anche a carattere sperimentale, nel campo dell'orientamento;</p> <p>b. sviluppare collaborazioni con tutte o alcune delle Università aderenti ed altri Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, su obiettivi strettamente connessi con le finalità del Consorzio;</p> <p>c. mettere a disposizione dei Consorziati, e dei soggetti che usufruiscono delle attività del CISIA, propri mezzi e basi di conoscenza al fine di sviluppare studi statistici e scientifici;</p>	
--	--

<p>d. acquisire gli strumenti hardware e software per la gestione delle proprie attività;</p> <p>e. sviluppare e/o acquisire piattaforme e infrastrutture telematiche per il collegamento fra le Università aderenti e fra queste ed i propri utenti;</p> <p>f. sviluppare metodologie e strumenti per l'autoapprendimento e l'autovalutazione;</p> <p>g. istituire borse di studio per la formazione di esperti nell'ambito delle proprie attività;</p> <p>h. eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze propri del Consorzio.</p> <p>4. Il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie ed utili per la realizzazione degli scopi statutari.</p> <p>5. Per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il Consorzio può rendere anche prestazioni a soggetti pubblici o privati, diversi dai Consorziati, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>6. In particolare il Consorzio potrà fornire consulenze e attività ad Enti pubblici e privati che ne facciano richiesta. Potrà inoltre aderire, con deliberazione dell'Assemblea dei Consorziati, ad altri Enti ed Organismi che sviluppino il coordinamento tra i Consorziati, nonché, con delibera del Consiglio Direttivo, stipulare contratti e convenzioni con Enti di Ricerca, con Enti Pubblici e privati, con Fondazioni di ricerca, con Società ed Organizzazioni nazionali ed internazionali operanti nei settori di competenza del Consorzio.</p> <p>7. Le prestazioni rese ad Enti non Consorziati diversi dalle Università e dagli Enti di ricerca rivestono carattere marginale rispetto alle attività svolte per i Consorziati e per le Università e gli Enti di Ricerca non Consorziati.</p> <p>8. Le prestazioni rese nei confronti dei soggetti diversi dai Consorziati e dalle Università e gli Enti di ricerca non Consorziati sono individuate attraverso apposite distinte evidenze contabili.</p> <p>9. Il CISIA assicura il rispetto delle soglie previste dall'ordinamento vigente in materia di fatturato, ovvero che più dell'80% di esso provenga da attività e servizi resi in favore dei Consorziati e che la produzione ulteriore, rispetto ai limiti previsti dalla legge, è consentita solo per eseguire economie di scala, innovazione dei processi e servizi e/o recupero di efficienza sul complesso dell'attività principale.</p> <p><b>ARTICOLO 4 - CONSORZIATI</b></p> <p>1. Possono partecipare al Consorzio le Università pubbliche italiane e loro Associazioni quali le Conferenze o Organismi nazionali di raccordo e coordinamento di strutture universitarie.</p> <p>2. Possono altresì partecipare il Ministero competente in materia di università, ed ogni Ente Pubblico le cui finalità istituzionali siano coerenti con quelle perseguite dal Consorzio.</p> <p>2 bis. Lo stato di soci promotori del Consorzio, attribuito al momento della sua costituzione alla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria Italiane ed alla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Architettura Italiane, a seguito della loro trasformazione è trasmesso con ogni sua prerogativa rispettivamente alla Conferenza per l'Ingegneria ed alla Conferenza Universitaria Italiana di Architettura.</p> <p>3. Ciascun consorziato può partecipare con una o più quote e per ciascuna quota può designare un rappresentante nell'Assemblea dei Consorziati oppure un unico rappresentate per tutte le quote detenute.</p>	
---	--

<p>3.bis Il numero delle quote detenute da un singolo consorziato deve essere comunque inferiore ad un quinto del totale delle quote consortili.</p> <p>4. Ogni Consorzio che intenderà usufruire di particolari servizi tra quelli erogati dal Consorzio, dovrà contribuire alla copertura delle relative spese pro-quota, nella misura fissata dal Consiglio Direttivo.</p> <p>5. I soggetti che intendono aderire al Consorzio dovranno presentare apposita domanda scritta, contenente la dichiarazione di piena conoscenza del presente statuto e corredata della delibera di adesione e di conferimento dei relativi poteri al legale rappresentante o procuratore che sottoscrive la domanda stessa.</p> <p>6. Sulla domanda di adesione delibera insindacabilmente il Consiglio Direttivo.</p> <p><b>ARTICOLO 5 - DOMICILIO DEI CONSORZIATI</b></p> <p>1. Il domicilio di ciascun Consorzio, ai fini di ogni rapporto con il Consorzio, e di qualsiasi comunicazione che a lui debba essere inoltrata, si intende eletto presso quello risultante dal Libro dei Consorziati; compete all'Organo Amministrativo di aggiornare tale libro sulla base delle variazioni che il Consorzio comunica per iscritto al Consorzio.</p> <p><b>ARTICOLO 6 - FONDO CONSORTILE</b></p> <p>1. Il fondo consortile è costituito con i versamenti delle quote una tantum effettuati dai Consorziati per l'ammissione al Consorzio. Il valore di una quota una tantum è fissato in Euro 5.000,00 (Euro cinquemila).</p> <p>2. Per tutta la durata del Consorzio non potrà essere richiesta la divisione, neanche parziale, del fondo consortile né la restituzione dei versamenti effettuati. Le quote sono intrasmissibili e non rivalutabili.</p> <p><b>ARTICOLO 7 - ORGANI DEL CONSORZIO</b></p> <p>1. Sono organi del Consorzio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a. l'Assemblea;</li><li>b. Il Presidente e il Vice Presidente;</li><li>c. Il Consiglio Direttivo;</li><li>d. Il Direttore</li><li>e. Il Consiglio Scientifico;</li><li>f. Il Collegio dei Revisori dei Conti.</li></ul> <p><b>ARTICOLO 8 - ASSEMBLEA</b></p> <p>1. L'Assemblea, nella propria qualità di organo che esercita le funzioni di indirizzo strategico e di controllo nei confronti degli organi consortili, anche ai fini del controllo analogo congiunto, è formata dai rappresentanti dei Consorziati. Le Università o le altre strutture universitarie di cui all'art.4 comma 1 che aderiscono con più quote, designano uno o più rappresentanti in assemblea in relazione alle quote detenute da ciascuna di esse.</p> <p>2. L'Assemblea decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dal presente Statuto e sugli argomenti sottoposti alla sua approvazione da uno o più componenti del Consiglio Direttivo o da tanti Consorziati le cui quote siano almeno pari ad un terzo del fondo consortile.</p> <p>3. Le decisioni dell'Assemblea prese in conformità alla legge, all'atto costitutivo e al presente Statuto, vincolano tutti i Consorziati, ancorché assenti o dissenzienti.</p> <p>4. Sono riservate alla competenza dell'Assemblea:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a1. l'approvazione del Bilancio Preventivo unitamente agli indirizzi generali e alle linee programmatiche relative alle attività del Consorzio ivi incluse le previsioni di fabbisogno di personale o di conferimento di incarichi dirigenziali;</li></ul>	
---	--



a2. la verifica dello stato di attuazione degli indirizzi generali e delle linee programmatiche e l'approvazione del Bilancio Consuntivo;

b. la nomina e la revoca del Presidente, del Vice Presidente, dei componenti il Consiglio Direttivo, il Consiglio Scientifico e il Collegio dei Revisori dei Conti;

c. il trasferimento della sede, salvo quanto specificato alla lettera m) dell'Art. 10;

d. le modificazioni dell'atto costitutivo;

e. la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei Consorziati;

f. la ratifica dei recessi;

g. la nomina e la revoca dei Liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;

h. le altre decisioni che la legge o il presente Statuto riservano in modo inderogabile alla competenza dei Consorziati;

i. l'approvazione dei regolamenti di funzionamento del Consorzio e di attuazione dello Statuto;

l. il parere preventivo sulla struttura organizzativa del Consorzio come formulata dal Consiglio Direttivo;

4. bis Sono ammessi a partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, il Direttore e i membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

5. Le decisioni dei Consorziati sono adottate con deliberazione assembleare.

6. L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno ed è regolarmente costituita con la presenza dei Consorziati che rappresentino almeno la metà delle quote consortili e delibera a maggioranza assoluta delle quote consortili.

7. L'assemblea delibera, in prima convocazione, con il voto favorevole dei due terzi delle quote consortili ovvero, in seconda convocazione, con la maggioranza delle quote consortili per le decisioni inerenti:

- le modificazioni dello statuto e dell'atto costitutivo;
- le operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale;
- le operazioni che comportino una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- la nomina e la revoca del Presidente, del Vice Presidente, dei componenti il Consiglio Direttivo, il Consiglio Scientifico e il Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'approvazione del Bilancio Preventivo, unitamente agli indirizzi generali e alle linee programmatiche ivi incluse le previsioni di fabbisogno di personale o di conferimento di incarichi dirigenziali, e del Bilancio Consuntivo.

8. Ogni Consorziato che non sia moroso nell'esecuzione dei conferimenti ha diritto di partecipare alle decisioni dell'Assemblea. A ciascuna quota consortile è attribuito un voto.

9. L'Assemblea è regolata dalle seguenti norme:

a. l'Assemblea può essere convocata anche fuori della sede del Consorzio, purché nel territorio italiano e può essere convocata in modalità telematica;

b. l'Assemblea è convocata dal Presidente o dal Vice Presidente con avviso contenente il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare, spedito a ciascuno dei Consorziati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea; l'avviso può essere inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita al domicilio risultante dal libro Consorziati, oppure con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione, compresa la posta elettronica certificata, che consenta un riscontro della spedizione e del

<p>ricevimento, al recapito precedentemente comunicato dal Consorziato e annotato nel libro dei Consorziati; in caso di impossibilità o inattività dell'organo amministrativo l'assemblea può essere convocata dall'eventuale organo di controllo;</p> <p>c. comunque l'assemblea si intende regolarmente costituita quando sono presenti tutti i Consorziati e sono presenti, oppure risulta che sono stati informati della riunione, tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento;</p> <p>d. i Consorziati possono farsi rappresentare in assemblea da altra persona mediante delega scritta che dovrà essere conservata agli atti del Consorzio e, qualora il Consorziato detenga più di una quota consortile, nella delega dovrà essere precisato a quante quote essa si riferisce; ciascun Consorziato può rappresentare per delega, per ogni assemblea, non più di altri due Consorziati e relative quote;</p> <p>e. il Presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti anche laddove fosse convocata in modalità telematica, regola il suo svolgimento, accerta e proclama i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale;</p> <p>f. l'assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente e in mancanza dalla persona designata dagli intervenuti che rappresentano la maggioranza del fondo consortile presente in assemblea;</p> <p>g. le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Direttore del Consorzio e in caso di sua assenza o impedimento da altra persona indicata dal Presidente tra i partecipanti l'assemblea; nei casi previsti dalla legge e quando il presidente lo ritiene opportuno il verbale viene redatto da un notaio da lui scelto.</p> <p><b>ARTICOLO 9 - PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE</b></p> <p>1. Il Presidente e il Vice Presidente sono nominati dall'Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo. Il Presidente viene nominato tra i membri appartenenti ai soci promotori o loro delegati.</p> <p>Il Presidente:</p> <p>a. rappresenta legalmente il Consorzio;</p> <p>b. convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Consiglio scientifico;</p> <p>c. vigila sulla esecuzione delle delibere assunte dall'Assemblea, dal Consiglio Direttivo e dal Consiglio Scientifico;</p> <p>d. esercita ogni altra attribuzione prevista dalla legge o dal presente Statuto;</p> <p>2. In caso di assenza o oggettivo impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.</p> <p><b>ARTICOLO 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO</b></p> <p>1. Il Consorzio è amministrato da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri, inclusi il Presidente e il Vice Presidente, nominati dall'Assemblea, in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia, nel rispetto delle disposizioni in materia di incompatibilità e inconfiribilità previsti dalla normativa vigente e del principio di equilibrio di genere</p> <p>1.bis Sono invitati permanenti del Consiglio Direttivo i Presidenti, o loro delegati, delle Conferenze o Organismi nazionali di raccordo e coordinamento di strutture universitarie aderenti al Consorzio. È inoltre invitato permanente il Presidente della CRUI o suo delegato. Possono altresì essere</p>	<p><b>ARTICOLO 9 - PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE</b></p> <p>1. Il Presidente e il Vice Presidente sono nominati dall'Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo. Il Presidente viene nominato tra i membri appartenenti ai soci promotori o loro delegati.</p> <p>Il Presidente:</p> <p>a. rappresenta legalmente il Consorzio;</p> <p>b. convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Consiglio scientifico;</p> <p>c. vigila sulla esecuzione delle delibere assunte dall'Assemblea, dal Consiglio Direttivo e dal Consiglio Scientifico;</p> <p>d. esercita ogni altra attribuzione prevista dalla legge o dal presente Statuto;</p>
---	---

<p>invitati tutti Presidenti, o loro delegati, delle Conferenze o Organismi nazionali di raccordo e coordinamento di strutture universitarie a cui afferiscono corsi di studio per i quali il CISIA eroga i propri servizi e fornisce il proprio supporto.</p> <p>1.ter Sono ammessi a partecipare al Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Direttore e i membri del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Direttore svolge le funzioni di segretario verbalizzante e in caso di sua assenza o impossibilità le funzioni sono svolte da altro partecipante al Direttivo su indicazione del Presidente.</p> <p>2. Nel caso che il Ministero competente in materia di Università partecipi al consorzio, uno tra i membri del Consiglio Direttivo è designato dallo stesso Ministero.</p> <p>3. La durata in carica di tutti gli amministratori è fissata in 3 anni con possibilità di rielezione.</p> <p>4. Il Consiglio Direttivo, nell'ambito degli indirizzi generali espressi dall'Assemblea e delle indicazioni del Consiglio scientifico, è dotato di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del Consorzio.</p> <p>In particolare il Consiglio Direttivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>nomina il Direttore;</li> <li>propone all'Assemblea gli schemi dei regolamenti di funzionamento e di organizzazione del Consorzio;</li> <li>approva le convenzioni con i soggetti pubblici e privati;</li> <li>delibera, su proposta del Direttore, di assumere personale a tempo indeterminato;</li> <li>predispone gli atti da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei Consorziati;</li> <li>predispone, su proposta del Direttore, il bilancio di previsione e lo trasmette all'assemblea dei Consorziati secondo quanto previsto dall'Art. 15 per la sua approvazione;</li> <li>predispone, su proposta del Direttore il bilancio consuntivo per la deliberazione dell'assemblea dei Consorziati;</li> <li>delibera, sentito il parere del Consiglio Scientifico, sull'istituzione o soppressione delle Unità e delle Sezioni di cui alla lettera a) comma 3 dell'Art. 3;</li> <li>nomina i responsabili delle Unità e delle Sezioni di cui alla lettera a) comma 3 dell'Art. 3;</li> <li>approva i contratti e le transazioni per acquisto di beni e servizi che superano i limiti di spesa stabiliti per il Direttore;</li> <li>approva gli acquisti e le vendite di beni immobili e i contratti di locazione di durata superiore ad un anno;</li> <li>sovrintende all'attuazione di quanto previsto al comma 3 dell'Art. 12;</li> <li>adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto;</li> <li>approva il trasferimento della sede consortile nell'ambito dello stesso Comune;</li> <li>attribuisce al Presidente e al Direttore procure e deleghe su questioni particolari;</li> <li>delibera sull'esclusione dei Consorziati;</li> <li>delibera sulla richiesta di nuove adesioni al consorzio.</li> </ol> <p>5. Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno due volte l'anno. Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Presidente del Consorzio.</p> <p>6. Il Consiglio Direttivo delibera validamente con la presenza della maggioranza dei componenti in carica. Le sedute del Consiglio possono avvenire anche in videoconferenza o teleconferenza.</p> <p>7. Le adunanze sono presiedute dal Presidente, dal Vice Presidente o, in caso di loro assenza, da altro Consigliere designato dai componenti presenti.</p>	<p>2. In caso di assenza o oggettivo impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.</p> <p><b>3. Il Presidente, con cadenza almeno annuale, riunisce in forma congiunta il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico al fine di analizzare lo stato di avanzamento dei progetti e di individuare possibili strategie di sviluppo.</b></p> <p><b>ARTICOLO 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO</b></p> <p>1. Il Consorzio è amministrato da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri, inclusi il Presidente e il Vice Presidente, nominati dall'Assemblea, in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia, nel rispetto delle disposizioni in materia di incompatibilità e inconfiribilità previsti dalla normativa vigente e del principio di equilibrio di genere</p> <p>1.bis Sono invitati permanenti del Consiglio Direttivo, <b>senza diritto di voto</b>, i Presidenti, o loro delegati, delle Conferenze o Organismi nazionali di raccordo e coordinamento di strutture universitarie aderenti al Consorzio. È inoltre invitato permanente il Presidente della CRUI o suo delegato. Possono altresì essere invitati tutti Presidenti, o loro delegati, delle Conferenze o Organismi nazionali di raccordo e coordinamento di strutture universitarie a cui afferiscono corsi di studio per i quali il CISIA eroga i propri servizi e fornisce il proprio supporto.</p> <p>1.ter Sono ammessi a partecipare al Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Direttore e i membri del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Direttore svolge le funzioni di segretario verbalizzante e in caso di sua assenza o impossibilità le funzioni sono svolte da altro partecipante al Direttivo su indicazione del Presidente.</p> <p>2. Nel caso che il Ministero competente in materia di Università partecipi al consorzio, uno tra i membri del Consiglio Direttivo è designato dallo stesso Ministero.</p> <p>3. La durata in carica di tutti gli amministratori è fissata in 3 anni con possibilità di rielezione.</p> <p>4. Il Consiglio Direttivo, nell'ambito degli indirizzi generali espressi dall'Assemblea e delle indicazioni del Consiglio scientifico, è dotato di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del Consorzio. In particolare il Consiglio Direttivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>nomina il Direttore <b>attribuendogli specifiche deleghe per la gestione del Consorzio</b>;</li> <li>propone all'Assemblea gli schemi dei regolamenti di funzionamento e di organizzazione del Consorzio;</li> <li>approva le convenzioni con i soggetti pubblici e privati;</li> <li>delibera, su proposta del Direttore, di assumere personale a tempo indeterminato;</li> <li>predispone gli atti da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei consorziati;</li> <li>predispone, su proposta del Direttore, il bilancio di previsione e lo trasmette all'assemblea dei consorziati secondo quanto previsto dall'Art. 15 per la sua approvazione;</li> <li>predispone, su proposta del Direttore il bilancio consuntivo per la deliberazione dell'assemblea dei consorziati;</li> <li>delibera, sentito il parere del Consiglio Scientifico, sull'istituzione o soppressione delle Unità e delle Sezioni di cui alla lettera a) comma 3 dell'Art. 3;</li> <li>nomina i responsabili delle Unità e delle Sezioni di cui alla lettera a) comma 3 dell'Art. 3;</li> <li>approva i contratti e le transazioni per acquisto di beni e servizi che superano i limiti di spesa stabiliti per il Direttore;</li> </ol>
--	--

<p>8. Le delibere del Consiglio sono prese a maggioranza dei componenti presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.</p> <p>9. La convocazione dovrà avvenire con lettera raccomandata - oppure con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax, la posta elettronica e la posta elettronica certificata- spedita al domicilio di ciascun componente almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenere anche la specificazione degli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>10. In caso d'urgenza la convocazione può avvenire anche con telegramma o telefax da farsi almeno quarantotto ore prima dell'adunanza.</p> <p>11. Le deliberazioni del Consiglio dovranno risultare da apposito verbale sottoscritto dal Presidente o, in caso di sua assenza o diversa designazione, dal Vicepresidente e da un Segretario, che potrà di volta in volta essere nominato anche tra persone estranee al Consiglio Stesso. Il predetto verbale dovrà essere trasmesso entro cinque giorni, con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, ai Consorziati al fine di garantire un controllo contestuale in merito all'attuazione degli indirizzi e delle linee strategiche approvate dall'assemblea.</p> <p>12. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo possono essere assunte anche con il sistema della consultazione scritta. Qualora si opti per tale modalità, dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza:</p> <p>a. l'argomento oggetto della decisione;</p> <p>b. il contenuto e le risultanze della decisione, e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;</p> <p>c. l'indicazione dei membri del Consiglio consenzienti;</p> <p>d. l'indicazione dei membri del Consiglio contrari od astenuti, e, su richiesta degli stessi, l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione;</p> <p>e. la sottoscrizione di tutti i membri del Consiglio, sia consenzienti, che astenuti, che contrari.</p> <p>13. Nel caso in cui si opti per il sistema del consenso espresso per iscritto, dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza:</p> <p>a. l'argomento oggetto della decisione;</p> <p>b. il contenuto e le risultanze della decisione, e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti.</p> <p>14. Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti i membri del Consiglio Direttivo, i quali, entro i cinque giorni successivi, dovranno trasmettere al Consorzio apposita dichiarazione scritta in calce alla copia del documento ricevuto nel quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario, ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà od astensione; la mancanza di dichiarazione dei membri del Consiglio entro il termine suddetto equivale a voto contrario.</p> <p>15. Le trasmissioni di cui sopra potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax, la posta elettronica e la posta elettronica certificata.</p> <p><b>ARTICOLO 11 - DIRETTORE</b></p> <p>1. Il Direttore è nominato dal Consiglio Direttivo tra persone di comprovata esperienza professionale per un quinquennio e l'incarico può essere rinnovato. L'incarico, che ha la natura di lavoro subordinato, può essere revocato, con un preavviso di almeno 6 mesi, ove ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo nel rispetto della normativa vigente. Il Direttore per lo</p>	<p>k. approva gli acquisti e le vendite di beni immobili e i contratti di locazione di durata superiore ad un anno;</p> <p>l. sovrintende all'attuazione di quanto previsto al comma 3 dell'Art. 12;</p> <p>m. adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto;</p> <p>n. approva il trasferimento della sede consortile nell'ambito dello stesso Comune;</p> <p>o. attribuisce al Presidente e al Direttore procure e deleghe su questioni particolari; p. delibera sull'esclusione dei consorziati.</p> <p>q. delibera sulla richiesta di nuove adesioni al consorzio.</p> <p>5. Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno due volte l'anno. Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Presidente del Consorzio.</p> <p>6. Il Consiglio Direttivo delibera validamente con la presenza della maggioranza dei componenti in carica. Le sedute del Consiglio possono avvenire anche in videoconferenza o teleconferenza.</p> <p>7. Le adunanze sono presiedute dal Presidente, dal Vice Presidente o, in caso di loro assenza, da altro Consigliere designato dai componenti presenti.</p> <p>8. Le delibere del Consiglio sono prese a maggioranza dei componenti presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.</p> <p>9. La convocazione dovrà avvenire con lettera raccomandata - oppure con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax, la posta elettronica e la posta elettronica certificata - spedita al domicilio di ciascun componente almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenere anche la specificazione degli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>10. In caso d'urgenza la convocazione può avvenire anche con telegramma, <del>e</del>-telefax o <b>posta elettronica certificata</b> da farsi almeno quarantotto ore prima dell'adunanza.</p> <p>11. Le deliberazioni del Consiglio dovranno risultare da apposito verbale sottoscritto dal Presidente o, in caso di sua assenza o diversa designazione, dal Vicepresidente e da un Segretario, che potrà di volta in volta essere nominato anche tra persone estranee al Consiglio Stesso. Il predetto verbale dovrà essere trasmesso entro cinque giorni, con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, ai Consorziati al fine di garantire un controllo contestuale in merito all'attuazione degli indirizzi e delle linee strategiche approvate dall'assemblea.</p> <p>12. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo possono essere assunte anche con il sistema della consultazione scritta. Qualora si opti per tale modalità, dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza:</p> <p>a. l'argomento oggetto della decisione;</p> <p>b. il contenuto e le risultanze della decisione, e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;</p> <p>c. l'indicazione dei membri del Consiglio consenzienti;</p> <p>d. l'indicazione dei membri del Consiglio contrari od astenuti, e, su richiesta degli stessi, l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione; e. la sottoscrizione di tutti i membri del Consiglio, sia consenzienti, che astenuti, che contrari.</p> <p>13. Nel caso in cui si opti per il sistema del consenso espresso per iscritto, dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza:</p> <p>a. l'argomento oggetto della decisione;</p> <p>b. il contenuto e le risultanze della decisione, e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti.</p>
---	---





<p>svolgimento delle funzioni a lui affidate riceve un compenso nella misura fissata dal Consiglio stesso e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di compensi e retribuzioni per lo svolgimento di funzioni in Enti controllati da pubbliche amministrazioni.</p> <p>2. Il Direttore provvede alla gestione ordinaria del Consorzio in conformità agli indirizzi generali e alle linee programmatiche stabilite dagli Organi statutari. In particolare:</p> <p>a. cura l'attuazione delle delibere assunte dall'Assemblea dei Consorziati e dal Consiglio Direttivo e degli indirizzi espressi dal Consiglio Scientifico;</p> <p>b. assume tutti i provvedimenti necessari per la gestione e l'amministrazione del Consorzio;</p> <p>c. esercita i poteri di spesa con riferimento ai contratti di importo non superiore ai limiti fissati dal Consiglio Direttivo;</p> <p>d. adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio stesso;</p> <p>e. predispone il bilancio preventivo e quello consuntivo da portare all'esame del Consiglio e all'approvazione dell'Assemblea;</p> <p>f. adotta inoltre tutti i provvedimenti, anche di spesa, relativi alle attribuzioni che gli sono specificatamente delegate anche in merito alla sottoscrizione di convenzioni e di contratti in nome e per conto del Consorzio;</p> <p>g. definisce l'organizzazione degli uffici e la distribuzione del personale;</p> <p>h. conferisce incarichi dirigenziali e valuta i risultati conseguiti.</p> <p>i. approva le assunzioni di personale a tempo determinato o di lavoro autonomo.</p> <p><b>ARTICOLO 12 - IL CONSIGLIO SCIENTIFICO</b></p> <p>1. Il Consiglio Scientifico costituisce l'organo di indirizzo scientifico del Consorzio ed è composto da:</p> <p>a. il Presidente, che lo presiede;</p> <p>b. sei membri designati dall'assemblea dei soci;</p> <p>1.bis Sono invitati permanenti del Consiglio Scientifico i Presidenti, o loro delegati, delle Conferenze o Organismi nazionali di raccordo e coordinamento di strutture universitarie aderenti al Consorzio. E' inoltre invitato permanente il Presidente della CRUI o suo delegato. Possono altresì essere invitati tutti i Presidenti, o loro delegati, delle Conferenze o Organismi nazionali di raccordo e coordinamento di strutture universitarie a cui afferiscono corsi di studio per i quali il CISIA eroga i propri servizi e fornisce il proprio supporto.</p> <p>1.ter E' ammesso a partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio Scientifico il Direttore del Consorzio.</p> <p>2. Il Consiglio Scientifico resta in carica per un triennio con possibilità di rielezione.</p> <p>3. In merito all'indirizzo scientifico del Consorzio:</p> <p>a. individua le caratteristiche delle prove di accesso e ne analizza la validità scientifica per migliorarne l'affidabilità;</p> <p>b. traccia le linee tecnico scientifiche delle attività consortili;</p> <p>c. formula al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo dell'attività del Consorzio;</p> <p>d. esprime pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio;</p> <p>e. esprime gli indirizzi per l'organizzazione dei gruppi scientifici che formulano i quesiti per le diverse aree disciplinari;</p> <p>4. Il Consiglio Scientifico si riunisce ordinariamente almeno due volte all'anno.</p> <p>5. Le adunanze sono presiedute dal Presidente o da altro Consigliere designato dal Presidente.</p>	<p>14. Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti i membri del Consiglio Direttivo, i quali, entro i cinque giorni successivi, dovranno trasmettere al Consorzio apposita dichiarazione scritta in calce alla copia del documento ricevuto nel quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario, ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà od astensione; la mancanza di dichiarazione dei membri del Consiglio entro il termine suddetto equivale a voto contrario.</p> <p>15. Le trasmissioni di cui sopra potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax, la posta elettronica e la posta elettronica certificata.</p> <p><b>ARTICOLO 11 - DIRETTORE</b></p> <p>1. Il Direttore è nominato dal Consiglio Direttivo tra persone di comprovata esperienza professionale per un quinquennio e l'incarico può essere rinnovato. L'incarico, che ha la natura di lavoro subordinato, può essere revocato, con un preavviso di almeno 6 mesi, ove ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo nel rispetto della normativa vigente. Il Direttore per lo svolgimento delle funzioni a lui affidate riceve un compenso nella misura fissata dal Consiglio stesso e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di compensi e retribuzioni per lo svolgimento di funzioni in enti controllati da pubbliche amministrazioni.</p> <p>2. Il Direttore provvede alla gestione ordinaria del Consorzio in conformità agli indirizzi generali e alle linee programmatiche stabilite dagli Organi statutari. In particolare:</p> <p>a. cura l'attuazione delle delibere assunte dall'Assemblea dei Consorziati e dal Consiglio Direttivo e degli indirizzi espressi dal Consiglio Scientifico;</p> <p>b. assume tutti i provvedimenti necessari per la gestione e l'amministrazione del Consorzio;</p> <p>c. esercita i poteri di spesa con riferimento ai contratti di importo non superiore ai limiti fissati dal Consiglio Direttivo;</p> <p>d. adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio stesso;</p> <p>e. predispone il bilancio preventivo e quello consuntivo da portare all'esame del Consiglio e all'approvazione dell'Assemblea;</p> <p>f. adotta inoltre tutti i provvedimenti, anche di spesa, relativi alle attribuzioni che gli sono specificatamente delegate anche in merito alla sottoscrizione di convenzioni e di contratti in nome e per conto del Consorzio;</p> <p>g. definisce l'organizzazione degli uffici e la distribuzione del personale;</p> <p>h. conferisce incarichi dirigenziali e valuta i risultati conseguiti.</p> <p>i. approva le assunzioni di personale a tempo determinato o di lavoro autonomo;</p> <p><b>3. Il Direttore provvede inoltre alla gestione del Consorzio secondo specifiche deleghe attribuite dal Consiglio Direttivo.</b></p> <p><b>ARTICOLO 12 - IL CONSIGLIO SCIENTIFICO</b></p> <p>1. Il Consiglio Scientifico costituisce l'organo di indirizzo scientifico del Consorzio ed è composto da:</p> <p>a. il Presidente, che lo presiede;</p> <p>b. <b>sei da un minimo di sei ad un massimo di quattordici</b> membri designati dall'assemblea dei soci, <b>assicurando un'adeguata copertura delle aree scientifiche per le quali il CISIA eroga i propri servizi e supporti in tema di accesso e di orientamento;</b></p> <p>1.bis Sono invitati permanenti del Consiglio Scientifico, <b>senza diritto di voto</b>, i Presidenti, o loro delegati, delle Conferenze o</p>
--	---

<p>6. Le decisioni del Consiglio sono prese a maggioranza dei presenti o degli intervenuti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.</p> <p>7. La convocazione dovrà avvenire con lettera raccomandata - oppure con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica - spedita al domicilio di ciascun componente almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenere anche la specificazione degli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p><b>ARTICOLO 13 - ORGANO DI CONTROLLO - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</b></p> <p>1. La revisione della gestione amministrativa e contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri nominati dall'Assemblea tra funzionari particolarmente esperti che afferiscono alle strutture consorziate o tra professionisti iscritti nel registro nazionale dei revisori contabili. Il Collegio, che dura in carica per un triennio con possibilità di rielezione, provvede al riscontro degli atti di gestione e redige apposite relazioni per l'Assemblea. I membri del Collegio possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.</p> <p><b>ARTICOLO 14 - EMOLUMENTI</b></p> <p>1. I membri del Consiglio Direttivo e quanti svolgono a qualsiasi titolo compiti per conto del Consorzio hanno diritto al rimborso delle spese incontrate in ragione del loro ufficio.</p> <p>2. Inoltre l'assemblea ordinaria dei Consorziati, con specifica deliberazione, può riconoscere ai componenti degli Organi sociali previsti alle lettere b), c), e) ed f) dell'Art. 7 del presente Statuto un compenso fisso o variabile per l'opera svolta a favore della Consorzio ad eccezione della carica di Vicepresidente per quanto attiene alla funzione disciplinata dall'art. 9 del presente Statuto.</p> <p><b>ARTICOLO 15 - GESTIONE FINANZIARIA - BILANCI</b></p> <p>1. I fondi a disposizione del Consorzio affluiscono al conto corrente o ai conti correnti bancari o postali intestati al Consorzio stesso. Quota parte dei suddetti fondi, su proposta del Consiglio Direttivo del Consorzio, possono essere versati alle Unità e Sezioni di cui il Consorzio si compone e gestiti direttamente dalle stesse.</p> <p>2. La gestione amministrativa e contabile del Consorzio è effettuata secondo le disposizioni del codice civile in materia di impresa.</p> <p>3. Eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, durante la vita del Consorzio, ma saranno reinvestiti nell'attività consortile salvo una diversa destinazione imposta dalla legge.</p> <p>4. L'esercizio consortile inizia il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>5. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo procede alla formazione del bilancio e al deposito della situazione patrimoniale presso il Registro delle Imprese a norma di legge. Entro novanta giorni della chiusura dell'esercizio consortile il Consiglio Direttivo delibera il progetto di Bilancio consuntivo e la Relazione sulla gestione relativa allo stesso esercizio, che devono essere approvati dall'Assemblea dei Consorziati nei termini stabiliti della legge in materia di società di capitali.</p> <p>5.bis Il Consiglio Direttivo, su proposta del Direttore, approva lo schema di bilancio di previsione entro il 30 novembre e lo trasmette all'assemblea dei Consorziati.</p>	<p>Organismi nazionali di raccordo e coordinamento di strutture universitarie aderenti al Consorzio. E' inoltre invitato permanente il Presidente della CRUI o suo delegato. Possono altresì essere invitati tutti i Presidenti, o loro delegati, delle Conferenze o Organismi nazionali di raccordo e coordinamento di strutture universitarie a cui afferiscono corsi di studio per i quali il CISIA eroga i propri servizi e fornisce il proprio supporto.</p> <p>1.ter E' ammesso a partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio Scientifico il Direttore del Consorzio.</p> <p>2. Il Consiglio Scientifico resta in carica per un triennio con possibilità di rielezione.</p> <p>3. In merito all'indirizzo scientifico del Consorzio:</p> <p>a. individua le caratteristiche delle prove di accesso e ne analizza la validità scientifica per migliorarne l'affidabilità;</p> <p>b. traccia le linee tecnico scientifiche delle attività consortili;</p> <p>c. formula al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo dell'attività del Consorzio;</p> <p>d. esprime pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio;</p> <p>e. esprime gli indirizzi per l'organizzazione dei gruppi scientifici che formulano i quesiti per le diverse aree disciplinari;</p> <p>f. propone la nomina di esperti scientifici di elevata qualificazione ai quali affidare, secondo le linee di sviluppo consortili e con incarichi a tempo, il coordinamento e/o il raccordo di specifici progetti o di specifiche attività scientifiche in tema di accesso e di orientamento. Le proposte sono approvate dal Consiglio Direttivo o dal Direttore nei limiti delle deleghe a lui attribuite. [ulteriore aggiunta Consiglio Direttivo 29.09.2023]</p> <p>4. Il Consiglio Scientifico si riunisce ordinariamente almeno due volte all'anno.</p> <p>5. Le adunanze sono presiedute dal Presidente o da altro Consigliere designato dal Presidente.</p> <p>6. Le decisioni del Consiglio sono prese a maggioranza dei presenti o degli intervenuti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.</p> <p>7. La convocazione dovrà avvenire con lettera raccomandata - oppure con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica - spedita al domicilio di ciascun componente almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenere anche la specificazione degli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p><b>ARTICOLO 14 - EMOLUMENTI</b></p> <p>1. I membri del Consiglio Direttivo e del Consiglio Scientifico e quanti svolgono a qualsiasi titolo compiti per conto del Consorzio hanno diritto al rimborso delle spese incontrate in ragione del loro ufficio.</p> <p>2. Inoltre l'assemblea ordinaria dei Consorziati, con specifica deliberazione, può riconoscere ai componenti degli Organi sociali previsti alle lettere b), c), e) ed f) dell'Art. 7 del presente Statuto un compenso fisso o variabile per l'opera svolta a favore della Consorzio ad eccezione della carica di Vicepresidente per quanto attiene alla funzione disciplinata dall'art. 9 del presente Statuto.</p>
---	---

6. L'Assemblea approva il Bilancio preventivo per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

**ARTICOLO 16 - OBBLIGAZIONI E RESPONSABILITA' DEL CONSORZIO NEI CONFRONTI DI TERZI**

1. Il Consorzio agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del fondo consortile, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico dei Consorziati e/o per conto degli stessi.

2. Per le obbligazioni assunte da persone che hanno la rappresentanza del Consorzio in nome e nell'interesse generale dello stesso, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile.

**ARTICOLO 17 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

1. Nell'ipotesi in cui si verifichi una delle cause di scioglimento previste dall'art. 2484 del Codice Civile, l'assemblea nominerà il liquidatore o i liquidatori con le maggioranze di legge determinandone i poteri. Il patrimonio netto risultante dalla liquidazione viene devoluto a favore dei Consorziati pro quota.

**ARTICOLO 18 - RECESSO DEL CONSORZIATO**

1. Il Consorziato può recedere, oltre che nei casi previsti dalla legge anche per giusta causa.

2. La volontà di recedere deve essere comunicata al Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della decisione che ne legittima il recesso oppure, in mancanza di una decisione, dal momento in cui il Consorziato viene a conoscenza del fatto che ne legittima il recesso. L'esercizio del diritto di recesso deve essere annotato nel libro dei Consorziati a cura dell'organo amministrativo. Il recesso non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di efficacia, quando il Consorzio revoca la decisione che lo legittima.

3. Il recesso è ammesso anche in assenza di giusta causa ma in tal caso dovrà essere comunicato con un preavviso di sei mesi rispetto alla fine dell'esercizio consortile.

4. Il Consorziato che recede dal Consorzio non ha diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione al fondo consortile e rimane in ogni caso responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio fino alla data del recesso.

**ARTICOLO 19 - ESCLUSIONE DEL CONSORZIATO**

1. L'esclusione di un Consorziato è deliberata in qualunque momento dal Consiglio Direttivo in caso di accertato e reiterato inadempimento degli obblighi sanciti da delibere assembleari, dallo statuto o dall'atto costitutivo.

2. La delibera di esclusione deve essere notificata al Consorziato entro 15 giorni dalla data in cui è stata assunta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

3. Il Consorziato escluso può proporre opposizione davanti all'Assemblea dei Soci, rivolgendo l'istanza al Presidente. Il Presidente pone la suddetta istanza all'ordine del giorno della prima Assemblea successiva alla richiesta di opposizione. Il Presidente comunica al Consorziato l'accoglimento o il mancato accoglimento dell'istanza entro 30 giorni dalla deliberazione assunta dall'Assemblea. L'opposizione ha effetto sospensivo della delibera fino alla decisione dell'Assemblea dei Soci.

4. Il Consorziato escluso non ha diritto alla liquidazione della sua partecipazione al fondo consortile.

**ARTICOLO 20 - FORO COMPETENTE**

1. Per tutte le controversie sorte tra i Consorziati oppure tra i Consorziati e il Consorzio aventi per oggetto diritti disponibili

relativi al rapporto consortile, o tra il Consorzio e uno o più membri dei propri Organi Consortili, deciderà il foro competente per legge.  <b>ARTICOLO 21 - NORMATIVA DI RINVIO</b> 1. Per quanto non previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo, valgono le disposizioni legislative in materia di Consorzi o, in subordine, in materia di società di capitali, vigenti al momento dell'applicazione.	
--	--

Il Rettore fa presente che le variazioni apportate allo Statuto, evidenziate con il testo vigente a fronte, sono relative agli artt. 9, 10, 12 e 14. In sintesi, le modifiche riguardano l'ampliamento della composizione del Consiglio Scientifico e l'attribuzione allo stesso di un maggior peso nella vita e nello sviluppo delle attività del Consorzio, anche attraverso l'introduzione della facoltà di effettuare proposte operative di presidio di progetti in tema di accesso e di orientamento.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il vigente Statuto del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA;

VISTA la nota del Presidente del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, Prof. Andrea Stella;


VISTA la proposta di modifica dello Statuto del CISIA;

UDITA la relazione del Rettore;

### DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole in merito alle modifiche dello Statuto del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 13 del 27 novembre 2023</b>
<b>P. 06 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Atto integrativo della Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie. Parere (referente Prof. Percoco)

Il Rettore rammenta che questo Consesso, nella seduta del 26/05/2021, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione della *“Convenzione tra il Comune di Taranto e il Politecnico di Bari per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto”*.

Il Rettore rappresenta che la Convenzione, sottoscritta in data 28/05/2021, ha ad oggetto l'erogazione nel triennio 2021-2023 da parte del Comune di complessivi €600.000,00 al fine di sostenere le attività di ricerca e dell'offerta formativa nei corsi di laurea e post-laurea nella sede di Taranto, mediante il finanziamento del costo del reclutamento di due ricercatori a t.d., (art. 24, co. 3, lett. a) della L. n. 240/2010), borse di studio di dottorato e/o assegni di ricerca, potenziamento dei corsi di laurea e *post lauream* con sede in Taranto per docenze e mobilità di docenti e studenti, contributi pro capite in favore di studenti immatricolati nei corsi di laurea con sede a Taranto.

Il Rettore informa che il Prof. Percoco, in qualità di referente della Convenzione di cui trattasi, ha trasmesso proposta di atto integrativo avente a oggetto l'erogazione da parte del Comune di Taranto di ulteriori €200.000,00, ai fini dell'attivazione di borse di ricerca *post-lauream* e borse *post-doc* a beneficio dei corsi di studio presenti sul territorio tarantino, con la durata di almeno 9 mesi ciascuna.

Il Rettore riferisce, infine, che l'atto in argomento, rispetto alla Convenzione originaria, integra l'art. 7 con indicazioni sulle modalità di rendicontazione del finanziamento e sostituisce l'art. 8, specificando l'importo complessivo del contributo in favore dell'Ateneo, pari a €800.000,00. Si riporta di seguito l'Atto integrativo come pervenuto:

**PIANO DI RIGENERAZIONE SOCIALE PER L'AREA DI CRISI DI TARANTO approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 07/08/2020. Realizzazione dell'intervento "UniversiTaranto".**

**Atto integrativo della Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie – Prot. 1424 del 28.05.2021**

**TRA**

Il Comune di Taranto, con sede in Taranto – Piazza Municipio, 1 - Taranto (C.F. 80008750731), rappresentato dal Sindaco, dott. Rinaldo Melucci, nato a Taranto (TA) il 26/1/1977;

**E**

Il Politecnico di Bari (CF 93051590722), con sede in Bari in Via Amendola 126, rappresentata dal Rettore, Prof. Francesco Cupertino, nato a Fasano (BR), il 21/12/1972;

**PRESO ATTO** dell'interesse degli enti sottoscrittori del presente *Addendum* di Convenzione a promuovere e sostenere la ricerca scientifica e l'offerta formativa universitaria presso il Comune di Taranto e che tale impegno rappresenta un investimento strategico per lo sviluppo socio-economico del territorio jonico;

**CONSIDERATO** che il Comune di Taranto ha beneficiato del finanziamento dedicato al mondo universitario nell'ambito della scheda "UniversiTaranto – Intervento 5E", di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 43/2021 del 04.02.2021 ad oggetto "Gestione operativa del PIANO DI RIGENERAZIONE SOCIALE PER L'AREA DI CRISI DI TARANTO";

**TENUTO CONTO** che i servizi di sostegno economico, nei quali si iscrive l'Intervento "UniversiTaranto", prevedono la predisposizione del cd. Piano delle Attività, contenente le tipologie di sostegno da erogare, gli elementi e i requisiti quali/quantitativi utili all'individuazione della tipologia ed entità, i soggetti destinatari degli stessi sostegni e i costi unitari/complessivi degli stessi, è stato approvato con Delibera di Giunta n. 69 del 02.09.2022, così come modificato con successive DGC. n. 63 dell'08.03.2023, 338 del 13.10.2023 e 385 del 10.11.2023;

**CONSIDERATO**, altresì, che il predetto piano contiene la suddivisione delle diverse azioni di sostegno socio-economico tra quelle che prevedono il Comune di Taranto quale soggetto beneficiario ed attuatore e quelle che prevedono il Politecnico di Bari quale soggetto attuatore;

**VALUTATA**, sulla scorta di quanto affermato del Piano delle Attività, la coerenza di alcune attività della predetta convenzione con la Scheda 5E, si approvava lo schema di Atto integrativo della Convenzione che garantisce, inoltre, la copertura finanziaria dell'intervento con D.G.C. n. 385 del 10.11.2023;

**VISTO** il D.M. 270/2004;

**VISTA** la delibera di Senato Accademico e del Consiglio dell'Amministrazione universitari del \_\_\_\_\_;

**VISTA** la legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 3, lett. A);

**VISTO** il D. Lgs. n. 49 del 29/03/2012;

**VISTO e PREMESSO** quanto sopra, il Comune di Taranto e il Politecnico di Bari stipulano e convengono quanto segue:

**Articolo 1 - Borse di ricerca post-lauream e Borse di studio post-doc**

Viene aggiunto un Articolo 7 bis alla Convenzione 2021-2023 Prot. n. 1424 del 28.05.2021 per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie, come segue:

1. *Il Comune di Taranto si impegna a corrispondere al Politecnico di Bari l'importo di euro 200.000,00 per Borse di ricerca post-lauream e Borse post doc, a beneficio dei corsi di studio presenti sul territorio di Taranto, con la durata di almeno 9 mesi ciascuna.*
2. *I soggetti beneficiari verranno individuati sulla base di selezioni pubbliche.*
3. *Le aree tematiche dei progetti che verranno sviluppati, di impatto strategico per il territorio jonico, sono, a titolo esemplificativo, individuabili tra: geingegneria ambientale nell'area di Taranto; sistemi intelligenti per l'analisi dei segnali corporei in ambienti industriali e sanitari; sviluppo e ottimizzazione di scenari di comunità energetiche rinnovabili (CER) nell'area di Taranto; tecnologie sostenibili per il recupero di materia da rifiuti plastici dispersi nell'ambiente marino-costiero; restauro secondo i temi della riqualificazione energetica e impiantistica dei palazzi Galeota e Delli Ponti della città di Taranto; miglioramento meccanico dei terreni e dei sedimenti basato sul riuso di scarti industriali; valorizzazione e conoscenza del patrimonio culturale attraverso la ricerca di un approccio innovativo per la restituzione digitale del bene al fine di realizzare un processo HBIM (Heritage building information model), 3D city model, VR (virtual reality) e HFEM; studio di tecniche innovative di rilievo integrato e modellazione digitale degli edifici per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali; valorizzazione e recupero del centro storico di Taranto e delle altre aree della città attualmente in stato di degrado.*

**Articolo 2 - Rendicontazione**

Viene aggiunto un Articolo 7 ter alla Convenzione 2021-2023 Prot. n. 1424 del 28.05.2021 per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie, come segue:

1. *Le attività di cui agli artt. 2, 5 e 7 della presente Convenzione risultano ammissibili al finanziamento derivante dal Piano di Rigenerazione di Crisi dell'Area di Taranto (approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 07.08.2020) in quanto compatibili con le attività previste dalla Scheda intervento 5E – "UniversiTaranto" – e pertanto devono essere*



rendicontate dal Politecnico al Comune con le modalità qui disciplinate, al fine di rispettare le prescrizioni del Manuale di Rendicontazione del Piano di Rigenerazione Sociale per l'Area di Crisi di Taranto. Tutte le altre spese previste dalla presente Convenzione restano a carico del Comune di Taranto (cfr art.6 Convenzione prot. 1424 del 28.05.2021).

Le regole generali prevedono che la documentazione inerente alla rendicontazione debba essere composta da:

- a. Atti identificativi dei soggetti destinatari (es. elenchi, albi, graduatorie, ecc.) dai quali risultino chiaramente i nominativi e le condizioni che ne hanno determinato l'ammissione al beneficio e/o sostegno;
  - b. Titoli di spesa fiscalmente validi relativi alle liquidazioni (fatture, ricevute, ecc.);
  - c. Documentazione comprovante l'erogazione del beneficio e/o sostegno (Liquidazione);
  - d. Documentazione comprovante il pagamento tracciato (mandati di pagamento e relative reversali/quietanze di tesoreria).
2. Il Politecnico dovrà fornire al Comune di Taranto per l'attività prevista dall' Art. 2 (Attivazione degli RtdA):
- a. tutti gli atti deliberativi dell'intervento, gli eventuali bandi contenenti le modalità ed i criteri di selezione degli idonei, nonché i verbali delle commissioni valutatrici e le graduatorie contenenti l'elenco con gli estremi identificativi dei soggetti beneficiari e dei corrispondenti importi erogati;
  - b. la documentazione comprovante l'erogazione del beneficio e/o sostegno (liquidazione);
  - c. la documentazione comprovante il pagamento tracciato (copia della disposizione di pagamento – bonifico bancario o postale o altra forma di pagamento tracciato – e copia del mandato di pagamento e relativa reversale/quietanza di tesoreria).
3. Il Politecnico dovrà fornire al Comune di Taranto per l'attività prevista dall'art. 5 (Borse di dottorato e/o assegni di ricerca):
- a. tutti gli atti deliberativi dell'intervento, gli eventuali bandi, e tutti i documenti connessi con la procedura espletata per l'attuazione dell'intervento;
  - b. titoli di spesa fiscalmente validi relativi alle liquidazioni (fatture, ricevute, ecc.);
  - c. documentazione comprovante l'erogazione del beneficio e/o sostegno (Liquidazione);
  - d. documentazione comprovante il pagamento tracciato (mandati di pagamento e relative reversali/quietanze di tesoreria).
4. Il Politecnico dovrà fornire al Comune di Taranto per l'attività prevista dall'art. 7 (Contributo per immatricolazione):
- a. Tutti gli atti deliberativi dell'intervento, gli eventuali bandi contenenti le modalità ed i criteri di selezione degli idonei, nonché i verbali delle commissioni valutatrici e le graduatorie contenenti l'elenco con gli estremi identificativi dei soggetti beneficiari e dei corrispondenti importi erogati;
  - b. la documentazione comprovante l'erogazione del beneficio e/o sostegno (liquidazione);
  - c. la documentazione comprovante il pagamento tracciato (copia della disposizione di pagamento – bonifico bancario o postale o altra forma di pagamento tracciato – e copia del mandato di pagamento e relativa reversale/quietanza di tesoreria);
5. Il Politecnico dovrà fornire al Comune di Taranto per l'attività prevista dall'art. 7bis (Borse di ricerca post-lauream e Borse post-doc):
- a. Tutti gli atti deliberativi dell'intervento, gli eventuali bandi contenenti le modalità ed i criteri di selezione degli idonei, nonché i verbali delle commissioni valutatrici e le graduatorie contenenti l'elenco con gli estremi identificativi dei soggetti beneficiari e dei corrispondenti importi erogati;
  - b. la documentazione comprovante l'erogazione del beneficio e/o sostegno (liquidazione);
  - c. la documentazione comprovante il pagamento tracciato (copia della disposizione di pagamento – bonifico bancario o postale o altra forma di pagamento tracciato – e copia del mandato di pagamento e relativa reversale/quietanza di tesoreria);
6. Al termine della durata degli interventi il Politecnico fornirà al Comune di Taranto apposita relazione che comprovi l'efficacia delle misure ed il rispetto delle finalità previste.
7. È facoltà del Comune di Taranto chiedere ogni ulteriore documentazione, chiarimento e/o rendicontazione utili a dimostrare il rispetto delle finalità delle misure finanziate.
8. Le somme trasferite al Politecnico per l'implementazione delle attività di cui agli art. 2, 5 e 7 oggetto della presente Convenzione, derivano dal Piano di Rigenerazione Sociale per l'Area di Crisi di Taranto, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 07.08.2020.
9. Il soggetto Beneficiario è il Comune di Taranto, che individua il Politecnico di Bari quale soggetto Attuatore delle attività agli artt. 2, 5 e 7, ed entrambi sono soggetti alle regole di rendicontazione delle somme erogate da ILVA in A.S.; pertanto, laddove la rendicontazione fornita al Comune di Taranto non dovesse essere conforme a quanto disciplinato nel presente articolo (difforme, incompleta o mancante) il Politecnico dovrà restituire le somme relative ad essa.

### **Articolo 3 - Modifica Articolo 8 Convenzione 2021-2023 Prot. n. 1424 del 28.05.2021**

L'Articolo 8 "della Convenzione 2021-2023 Prot. n. 1424 del 28.05.2021 per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie è sostituito dal seguente:

1. Le parti prendono atto che il contributo complessivamente assegnato al Politecnico di Bari ammonta complessivamente ad euro 800.000,00, per quanto previsto dalla Convenzione.
2. Il Comune di Taranto si impegna a devolvere il predetto contributo finanziario di euro 800.000,00, come di seguito indicato:
  - Euro 200.000,00, a titolo di acconto, entro trenta giorni dalla stipula della presente convenzione;
  - Euro 200.000,00, a titolo di primo acconto, entro il 30 aprile 2022;
  - Euro 200.000,00, a titolo di secondo acconto, entro il 30 novembre 2023;
  - Euro 200.000,00, a titolo di saldo entro il 31 gennaio 2024.

### **Articolo 4 - Pattuizioni**

1. Resta valida ed efficace ogni ulteriore pattuizione e disciplina di cui alla Convenzione 2021-2023 Prot. n. 1424 del 28.05.2021 non in contrasto con il presente atto integrativo.

Taranto, li \_\_\_\_\_

Il Sindaco  
Rinaldo Melucci

Il Rettore  
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;


VISTA la proposta di Atto integrativo della Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

### DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole in merito alla sottoscrizione dell'Atto integrativo della Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 13 del 27 novembre 2023</b>
<b>P. 07 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare Puglia. Proposta di modifica dello Statuto ai sensi della Legge n. 99 del 15 luglio del 2022 e del D.M. MIM 89/2023. Parere

Il Rettore informa che con nota del 15.11.2023, quivi allegata, il Presidente dell'Istituto Tecnologico Superiore Agroalimentare Puglia, Prof. Vito Nicola Savino, ha comunicato che il giorno 11 dicembre 2023 è convocata una seduta straordinaria dell'Assemblea di partecipazione della Fondazione, al fine di sottoporre la proposta di modifica dello Statuto dell'ITS all'approvazione dei soci.

Il Rettore riferisce che la modifica statutaria si rende necessaria per consentire all'Istituto Tecnico Superiore di assumere la denominazione di Istituto Tecnologico Superiore (ITS Academy), in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 99 del 15 luglio del 2022 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore".

Il Rettore rende noto che il nuovo documento statutario è stato redatto in conformità allo schema di Statuto delle Fondazioni ITS Academy allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 89/2023.

Il Rettore fa presente che le modifiche riguardano l'ampliamento delle missioni della Fondazione, con riferimento alla "formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile", la previsione della partecipazione di soggetti fondatori solo ove "in possesso di documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo", l'eliminazione della Giunta Esecutiva e l'introduzione, tra gli Organi della Fondazione, del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore comunica, infine, che a seguito dell'approvazione dello Statuto, la Fondazione acquisirà la denominazione di "Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia" ("Fondazione ITS Academy" A.P.).

Si riporta di seguito, dunque, il documento in questione:



### **Art. 1 - Costituzione**

1. È costituita una Fondazione denominata "Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia con sede nella provincia di Bari, nel Comune di Locorotondo, in S.C. 138 C.da Marangi n. 26, e con lo scopo di fare parte del Sistema terziario di Istruzione tecnologica superiore istituito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 (di seguito, "Fondazione ITS Academy" A.P.).
2. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate.  
La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.
3. La fondazione ITS Academy potrà istituire sedi operative/sezioni presso enti pubblici e privati. L'apertura delle sedi operative deve essere approvata dal CDA a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

### **Art. 2 - Missione e scopi della Fondazione Its Academy AgriPuglia**

1. Nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1 della legge n. 99/2022, la Fondazione ITS Academy **AgriPuglia** ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.
2. Costituisce priorità strategica degli ITS Academy **AgriPuglia** la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.  
In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale dell'offerta formativa, la Fondazione persegue, altresì, le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
3. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:
  - assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica;
  - sostenere e diffondere:
    - a) la cultura tecnica, scientifica e tecnologica;
    - b) l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie;
    - c) l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico professionali della scuola e della formazione professionale;
  - favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita;
  - promuovere e rendere organici i raccordi con il sistema universitario e con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazione professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro;
  - sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
  - stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.
  - promuovere ed attuare progetti di ricerca;
  - promuovere e realizzare eventi mirati alla valorizzazione di prodotti e produzioni agroalimentari.

### **Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse**

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:
  - condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore agroalimentare e in altri settori affini, su richiesta di Enti Locali, Forze Sociali ed Enti pubblici e privati per



- soddisfare specifiche esigenze formative;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, fiere, ecc.;
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituire o concorrere, senza scopo di lucro, alla costituzione per il perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, cooperative nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- promuovere:
  - a) forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
  - b) forme di start-up anche ai fini di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro (il job placement) dei diplomati ITS e di giovani in cerca di occupazione;
  - c) forme di aggregazione di giovani per il recupero di beni immobili (es. terreni abbandonati, opifici dismessi) e beni mobili (es. macchine agricole, attrezzi da lavoro) per la salvaguardia dell'ambiente.
- 2. Svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

#### **Art. 4 - Patrimonio**

1. La Fondazione è dotata di un patrimonio complessivo di € 568.828,84 di cui € 496.838,09 (cespiti) ed € 71.990,75 (Fondo di dotazione).
2. Il patrimonio della Fondazione è composto:
  - a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
  - b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione;
  - c) dalle donazioni, dai lasciti, dai legati e dagli altri atti di liberalità disposti da enti o da persone fisiche con espressa destinazione all'incremento del patrimonio;
  - d) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici e privati.
3. I nuovi Fondatori partecipano alla costituzione del fondo di dotazione con una quota di adesione o con altri beni di un valore almeno equivalente alla quota di partecipazione, stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 5 - Fondo di gestione**

1. Il Fondo di gestione, utilizzato per il funzionamento e la realizzazione degli scopi della Fondazione, è costituito da:
  - a) ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
  - b) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
  - c) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.
2. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi statuari.

#### **Art. 6 - Esercizio finanziario**

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il 31 dicembre l'Assemblea dei Partecipanti approva il budget dell'esercizio successivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed entro il 30 giugno successivo, il bilancio di esercizio di quello decorso, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.
2. Le previsioni di spesa contenute nel budget annuale hanno valore autorizzativo ai fini della gestione interna della Fondazione e del monitoraggio del relativo andamento.  
Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.
3. Il Consiglio di amministrazione assicura la pubblicità e la trasparenza, anche tramite la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, degli atti relativi all'attività della Fondazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali e agli altri documenti richiesti dalla normativa vigente in materia.



4. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

#### **Art. 7 - Membri della Fondazione**

I membri della Fondazione si dividono in:

- a) Fondatori;
- b) Partecipanti;
- c) Sostenitori

#### **Fondatori**

1. Sono Fondatori della già ITS Agroalimentare Puglia i sottoelencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

- ACMC FRUIT Srl di Locorotondo (BA)
- Cooperativa Progresso Agricolo, Fasano (BR)
- CSQA Certificazioni srl, Thiene (VI)
- D'Erchie s.r.l. - Montemesola (TA)
- Enolife srl, Montemesola (TA)
- JCOM Italia Srl, (BA)
- Progetto Vino di Lorusso Michele &C. sas, Locorotondo (BA)
- Salumi Martina Franca Srl, Martina Franca (TA)
- Soc. Agric. F.Ili Corrado & C. di .P. A. Corrado S.a.s., Torre S. Susanna (BR)
- Valle Fiorita Catering srl, Ostuni (BR)
- Sinagri Srl, Spin Off dell'Università degli Studi di Bari A.Moro (BA)
- Giacobelli Srl, Locorotondo (BA)
- Orchidea Frutta Srl, Rutigliano (BA)
- PROGEVA Srl, Laterza (TA)
- Società Cantine e Oleificio Sociale di Lizzano "Luigi Ruggieri" S.C.R.L. , Lizzano (TA)
- Cantina San Donaci S.C.A. , San Donaci (BR)
- Olivhealth srl, Fasano (BR)
- Industrie Tecnologiche srl, Tivoli (RM)
- Confagricoltura Puglia
- Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) Puglia
- Confederazione Produttori Agricoli COPAGRI Puglia
- Confindustria Puglia
- Federazione Regionale Coldiretti Puglia
- Unione Alimentare della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa di Bari (CNA)
- Federazione Coldiretti Lecce
- Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Provincia Bari
- Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Provincia BAT
- Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Provincia Taranto
- Collegio Interprovinciale Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati Provincia Bari/BAT
- Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali - Prov. di Bari
- Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Taranto
- Ordine Tecnologi Alimentari di Puglia
- Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa Puglia (ASSOCODIPUGLIA)
- Consorzio Puglia Natura
- Consorzio Vivaistico Pugliese (Co.Vi.P.)
- CRSFA "Basile Caramia" di Locorotondo (BA)
- CIOFS/FP Puglia-Formazione e Orientamento Professionale di Martina Franca (TA)
- Istituto di Formazione per Operatoti Aziendali (I.F.O.A.), Reggio Emilia (RE)

- Comune di Locorotondo
- Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Brindisi
- Città Metropolitana di Bari
- Comune di Andria
- Comune di Cisternino,
- Comune di Mola di Bari,
- Comune di Troia
- Comune di Rutigliano
- Comune di Sammichele di Bari
- Gruppo di Azione Locale (GAL) "Terra dei Trulli e di Barsento"
- Gruppo di Azione Locale (GAL) "Valle d'Itria"
- Distretto Agroalimentare Regione Puglia (D.A.R.E.)
- Banca di Credito Cooperativo (BCC) di Locorotondo (BA)
- IISS "Basile Caramia - F. Gigante" di Locorotondo (BA)
- IISS "A. Agherbino" di Putignano (BA)
- IISS "A. De Pace" di Lecce (LE)
- IISS "A. Volta -G. De Gemmis" di Bitonto (BA)
- IISS "C. Mondelli" di Massafra (TA)
- IISS "E. Majorana - L. Da Vinci" di Mola di Bari (BA)
- IISS "G. Pavoncelli" di Cerignola (FG)
- IISS "S. Pertini -Anelli" di Castellana Grotte (BA)
- IISS "T. Fiore" di Modugno (BA)
- IPAA "G. Fortunato" di Potenza
- I.P.E.O.A. "Michele Lecce" di San Giovanni Rotondo (FG)
- IPSSAR "A. Perotti" di Bari
- IPSSEO "A. Consoli" di Castellana Grotte (BA)
- ITC "D. Alighieri" di Cerignola (FG)
- IIS "V. Bachelet" di Copertino (LE)
- IISS "Pietro Sette" di Santeramo in Colle (BA)
- Istituto Alberghiero di Molfetta (BA)
- IISS "Riccardo Lotti-Umberto I" di Andria (BT)
- Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ex Facoltà di agraria)
- Dipartimento di Scienze del Suolo, Pianta e degli Alimenti (DiS.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari
- Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Foggia
- Politecnico di Bari

2. Ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L. 99/2022, i nuovi soggetti Fondatori, che partecipano alla costituzione della Fondazione ITS Academy A.P., devono possedere una documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, ovvero attraverso la partecipazione a Reti/Aggregazioni Locali, regionali, nazionali ed internazionali per la formazione, promozione e diffusione della ricerca applicata.

3. Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata dall'Assemblea dei Partecipanti a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, soltanto le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone, in possesso dei requisiti di partecipazione, che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione della Fondazione secondo i criteri e nelle forme determinate negli articoli 4 e 5 del presente Statuto.

4. Tutti i soggetti Fondatori contribuiscono alla costituzione del patrimonio della Fondazione ITS Academy A.P., anche attraverso risorse strutturali e strumentali.

#### **Partecipanti**

1. Alla Fondazione ITS Academy A.P. possono partecipare anche soggetti diversi dai soggetti Fondatori.



2. Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione con:

- conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di amministrazione;
- l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
- attività professionali di particolare rilievo.

I soggetti Partecipanti della già ITS Agroalimentare Puglia sono:

- Apulian Selection, Crispiano (TA)
- Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella, Torricella (TA)
- Caroli Stefano, Martina Franca (TA)
- Confcooperative Puglia
- IISS "M. De Nora" di Altamura (BA)
- IT "Pantanelli -Monnet" di Ostuni (BR)

3. Possono essere ammessi con la qualifica di Partecipanti anche ulteriori soggetti il cui apporto venga considerato strategico per lo sviluppo delle attività e delle finalità della Fondazione.

4. Ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea e dei processi decisionali, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, l'Assemblea dei Partecipanti può determinare, con regolamento proposto dal Consiglio di Amministrazione, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto.

#### **Sostenitori**

1. Alla Fondazione possono partecipare membri sostenitori ossia enti pubblici o privati, persone fisiche che sostengono la missione e gli scopi istituzionali della Fondazione e che occasionalmente possono anche contribuire al sostentamento economico e finanziario della Fondazione.

#### **Art. 8 - Esclusione e recesso**

1. L'Assemblea dei Partecipanti, su proposta del Consiglio di amministrazione, delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui:

- a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- b) apertura di procedure di liquidazione;
- c) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

2. I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

3. I Fondatori possono, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

4. In caso di recesso o di esclusione di un Fondatore o Partecipante, la quota che questi ha versato non sarà restituita ma rimarrà a far parte del Fondo di dotazione della Fondazione.

5. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il Fondo di dotazione sono indivisibili e intrasmissibili.

#### **Art. 9 - Organi della Fondazione**

Gli organi della Fondazione sono:

- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Consiglio di Amministrazione
- l'Assemblea dei Partecipanti
- il Comitato tecnico-scientifico
- il Comitato Esecutivo



- il Revisore dei conti

#### **Art. 10 - Presidente**

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e, di norma, è espressione delle imprese fondatrici e partecipanti alla Fondazione.  
In caso di sua assenza o impedimento la rappresentanza spetta al Vice Presidente del C.d.A.  
Resta in carica per tre esercizi, e comunque, sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, ed è rieleggibile.
2. Il Presidente presiede e convoca il Consiglio di amministrazione e l'Assemblea dei Partecipanti, e ne stabilisce l'ordine del giorno.
3. Il Presidente può essere revocato, per gravi motivi, dal Consiglio di Amministrazione che, su richiesta di un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, decide con delibera adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
4. Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.
5. Il Presidente presiede e convoca il Comitato Esecutivo.

#### **Art. 11 - Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di cinque membri fino ad un massimo di sette, incluso il Presidente.  
I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre esercizi e sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili.
2. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi della Fondazione, esclusi soltanto quelli riservati dal presente Statuto all'Assemblea dei Partecipanti.
3. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, svolge le seguenti funzioni:
  - a) elegge al suo interno il Presidente della Fondazione e il Vice Presidente e, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, ne delibera la revoca, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, per gravi motivi;
  - b) designa i componenti del Comitato Tecnico Scientifico;
  - c) predispone il budget e il bilancio di esercizio, secondo le disposizioni dell'articolo 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili, da sottoporre all'Assemblea dei Partecipanti;
  - d) esercita le attività previste dallo Statuto in merito all'ammissione di nuovi Partecipanti e alla verifica del possesso dei requisiti e propone all'Assemblea dei Partecipanti l'esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;
  - e) approva il piano delle attività sulla base delle linee di indirizzo strategico definite dall'Assemblea dei Partecipanti;
  - f) approva lo schema di regolamento di gestione e di funzionamento della Fondazione;
  - g) propone all'Assemblea dei Partecipanti i provvedimenti di esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;
  - h) istruisce e sottopone all'Assemblea le proposte di deliberazione delle materie di competenza dell'Assemblea dei Partecipanti;
  - i) propone con regolamento, ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea dei Partecipanti, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto;
  - j) approva la pubblicazione di avvisi/bandi predisposti dal Comitato esecutivo;
  - k) approva la partecipazione a progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati;
  - l) approva il listino prezzi per eventuali servizi resi a terzi;
  - m) approva l'adesione a reti di impresa, a consorzi, ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione.
4. È compito del Consiglio di Amministrazione predisporre e conservare un Libro delle delibere, nonché dei verbali delle riunioni degli organi.
5. Qualora venissero a mancare uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Partecipanti nomina il sostituto che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del componente del Consiglio di Amministrazione sostituito.
6. L'Amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e al

Revisore dei Conti.

7. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum costitutivi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto.

8. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum deliberativi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione adotta le delibere a maggioranza dei presenti.

9. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

10. In caso di parità di voti, prevale la decisione del Presidente.

11. Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcuni poteri a uno o più membri e può altresì rilasciare procure al Direttore tecnico o al Direttore Amministrativo, sulla base della natura della delega.

12. Il Consiglio di Amministrazione delega specifiche attribuzioni e/o competenze ad un Comitato Esecutivo, scelto tra i suoi membri, ad eccezione delle materie sopra indicate al comma 3, lettere a), c), d), e), e g).

13. Il Consiglio di Amministrazione, può proporre all'Assemblea dei Partecipanti, la nomina di:

a) Presidente Onorario, tra personalità che si siano particolarmente distinte per meriti professionali, di studio e di ricerca e per aver contribuito in modo determinante alla crescita della Fondazione e allo sviluppo in ambito agroalimentare. Il Presidente Onorario partecipa al Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.

b) Membri Onorari tra personalità che hanno contribuito significativamente nella formazione, nella ricerca di base o applicata in ambito agroalimentare. Il Membro Onorario partecipa all'Assemblea dei Partecipanti, senza diritto di voto.

#### **Art. 12 - Assemblea dei Partecipanti**

1. L'Assemblea dei Partecipanti è composta da tutti i membri Fondatori e Partecipanti.

2. Nell'Assemblea dei Partecipanti:

a) ad ogni Fondatore compete un diritto di voto;

b) ad ogni Partecipante compete un diritto di voto, fermo restando che i diritti di voto complessivamente attribuiti ai Partecipanti non possono risultare superiori ad un terzo dei diritti di voto che competono complessivamente ai Fondatori.

Nell'ipotesi in cui il numero dei Partecipanti sia superiore ad un terzo di quello dei Fondatori, ai singoli membri partecipanti competono i diritti di voto stabiliti dall'Assemblea all'atto dell'ammissione, determinati in misura tale da assicurare che i voti complessivamente attribuiti ai Partecipanti risultino non superiori al suddetto limite di un terzo dei voti spettanti ai membri Fondatori.

3. L'Assemblea dei Partecipanti decide sulle materie riservate alla sua competenza dal presente Statuto, e, in particolare, svolge le seguenti funzioni:

- stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;

- esercita le attività previste dallo Statuto in merito alla ammissione di nuovi Fondatori e alla esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;

- approva il budget e il bilancio di esercizio predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;

- può articolare proposte al Consiglio di Amministrazione sui programmi della Fondazione e/o specifiche iniziative per il perseguimento degli scopi della Fondazione;

- può determinare, con regolamento proposto dal CDA, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto;

- stabilisce il numero dei componenti del C.d.A.

- nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione;

- nomina il Revisore dei conti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale e ne stabilisce il compenso. Su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ne delibera la revoca, per gravi violazioni di legge e di Statuto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto;



- delibera in merito alle modifiche del presente Statuto;
  - delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.
4. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede dei quorum costitutivi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto.
- In seconda convocazione sarà sufficiente la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei suoi componenti, purché sia rappresentata la maggioranza delle categorie dei Fondatori e dei Partecipanti, e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.
- Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum deliberativi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti adotta le delibere a maggioranza dei presenti.
5. Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto e il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
6. Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto.
7. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali:
- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
  - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

#### **Art. 13 - Comitato Tecnico Scientifico**

1. Il Comitato Tecnico Scientifico ha compiti di consulenza e formula proposte e pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione per la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione e il periodico aggiornamento dell'offerta formativa, nonché in favore della Fondazione per le altre attività realizzate dall'ITS Academy A.P. secondo la normativa vigente in materia.
2. I suoi componenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione nel numero di cinque tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio, con la possibilità di coinvolgere eventuali esperti qualora si riscontri la necessità. L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato dal C.d.A. all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.
- Le candidature devono essere corredate dalla presentazione del curriculum tecnico-scientifico analitico e da eventuali altri titoli atti a documentare le specifiche competenze.
3. Il dirigente scolastico dell'istituto socio fondatore della Fondazione fa parte di diritto del Comitato Tecnico Scientifico. Per l'esercizio e lo svolgimento di tali funzioni, il dirigente scolastico può delegare un docente di discipline tecnico-professionali del medesimo istituto. Tale delega non deve determinare oneri di sostituzione.
4. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.
5. Le riunioni del Comitato si possono svolgere anche per video-conferenza o in modalità mista alle seguenti condizioni, di cui si dà atto nei relativi verbali:
- che sia accertabile l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
  - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

#### **Art. 14 - Comitato Esecutivo**

1. Il Comitato Esecutivo, nominato dal Presidente, è costituito da tre componenti del C.d.A.: Presidente, Vice Presidente ed un altro componente.
2. Il Comitato Esecutivo esercita i compiti di cui alle deleghe ricevute dal Consiglio di Amministrazione.
- Prevedere la possibilità di collegarsi a distanza, solo nei casi di necessità e/o forza maggiore.

#### **Art. 15 - Revisore dei conti**

1. Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea dei Partecipanti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale. Resta in carica tre esercizi, e comunque sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, e può essere riconfermato.



2. Non è revocabile, salvo che per gravi violazioni della legge e dello Statuto. Il provvedimento di revoca è adottato dall'Assemblea dei Partecipanti che, su richiesta di almeno un terzo dei componenti, decide a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
3. Il ruolo e i compiti del Revisore sono definiti in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
4. È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di bilancio di esercizio, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.
5. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei Partecipanti.

#### **Art. 16 - Controllo sull'Amministrazione della Fondazione**

1. Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'Ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.
2. Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione, nella fattispecie il Consiglio di Amministrazione, trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.
3. L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del Codice Civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.
4. Qualora le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli Amministratori non agiscano in conformità dello Statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del Codice Civile per assicurare il funzionamento dell'Ente.
5. L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del Codice Civile.

#### **Art. 17 - Scioglimento della Fondazione**

1. I beni immobili della Fondazione che restano dopo esaurita la liquidazione, per qualunque causa concessi in uso ritorneranno nella disponibilità dei soci fondatori che li hanno concessi in uso, mentre tutti gli altri beni saranno destinati dall'Autorità Governativa ad Enti aventi fini analoghi.
2. I beni immobili, i beni mobili registrati, i beni mobili, i software e i beni immateriali, che restano dopo esaurita la liquidazione, acquistati dalla Fondazione prevalentemente con fondi, sovvenzioni, contributi, finanziamenti, o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee sono devoluti ad altre Fondazioni ITS Academy o, ove non possibile, in favore di altri enti pubblici con finalità formative.
3. I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.
4. Per l'esecuzione della liquidazione l'Assemblea dei Partecipanti nomina uno o più liquidatori.

#### **Art. 18 - Strumenti deflattivi del contenzioso**

Per le controversie relative al presente Statuto, si dichiara competente il Foro di Bari, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, deve esperirsi previamente un tentativo di composizione della controversia mediante ricorso alla mediazione finalizzata alla conciliazione, disciplinata dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, o, in alternativa, per mezzo del procedimento di negoziazione assistita, previsto dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162.

#### **Art. 19 - Clausola arbitrale**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 18 del presente Statuto, e in via ad esso subordinata in caso di tentativo infruttuoso degli strumenti deflattivi del contenzioso da esso richiamati o nel caso in cui essi non siano esperibili, tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.
2. In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

#### **Art. 20 - Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)**

La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.





#### Art. 21 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del codice civile e le altre norme vigenti.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la Legge n. 99 del 15 luglio del 2022 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 89/2023;

VISTO l'allegato A "Schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy" al D.M. MIM 89/2023;

VISTO il vigente Statuto dell'Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare Puglia;

VISTA la nota del Presidente della Fondazione Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare Puglia, Prof. Vito Nicola Savino;


VISTA la proposta di modifica dello Statuto dell'Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare Puglia e la conseguente ridenominazione in "Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia" ("Fondazione ITS Academy" A.P.);

UDITA la relazione del Rettore;

#### DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole in merito alle modifiche allo Statuto della Fondazione Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare Puglia, ai sensi della Legge n. 99 del 15 luglio del 2022 e del D.M. MIM 89/2023.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 13 del 27 novembre 2023</b>
<b>P. 08 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo di collaborazione tra Edizioni Dedalo e Politecnico di Bari (proponente Prof.ssa Turchiarulo)

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite la Prof.ssa Turchiarulo, proposta di sottoscrizione di un accordo di collaborazione con Edizioni Dedalo, divisione della Dedalo Litostampa S.r.l., casa editrice indipendente con sede a Bari, specializzata in saggistica di storia, scienza, politica, filosofia, antropologia, al fine di avviare una collaborazione per lo sviluppo di nuovi servizi di pubblicazione e promozione dei risultati delle ricerche scientifiche e tecnologiche e per la promozione di attività di divulgazione scientifica e formazione nell'ambito della comunicazione, ricerca e innovazione.

Il Rettore riferisce che l'accordo, della durata di tre anni, prevede la stipula di apposite convenzioni in caso di attività specifiche.

Si riporta l'accordo come pervenuto.

#### ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra

**La Edizioni Dedalo divisione della Dedalo Litostampa srl** (di seguito Edizioni Dedalo), con sede legale in Bari, Viale Luigi Jacobini n. 5, C.F. 02507120729, P. IVA 02507120729 nella persona dell'Amministratore Delegato, dott.ssa Claudia Coga, munito dei necessari poteri,

e

**II POLITECNICO DI BARI** (di seguito Politecnico) con sede in via Amendola 126/b, 70126 Bari, C.F. 93051590722, P.I. 04301530723 Bari, nella persona del Magnifico Prof. Francesco Cupertino, munito dei necessari poteri,



di comune accordo sottoscrivono questo documento quale base per una collaborazione, nel pieno rispetto delle reciproche entità, con l'obiettivo di trarre sinergie dalla vicinanza e complementarietà di alcuni loro scopi istituzionali.

#### **PREMESSO CHE**

- la Edizioni Dedalo è una Casa editrice indipendente, specializzata in saggistica di storia, scienza, politica, filosofia, antropologia, iscritta al Registro delle Imprese di Bari, n. 02507120729.
  - l'attività della Edizioni Dedalo è rivolta primariamente alla divulgazione scientifica;
  - la casa editrice pubblica numerose collane di scienza (per ragazzi, adulti, specialisti, anche una di narrativa scientifica), oltre alla storica rivista "Sapere", prima rivista di divulgazione scientifica nata in Italia nel 1935;
  - il Politecnico ha, tra i propri scopi istituzionali, l'organizzazione di attività di formazione per gli studenti;
  - il Politecnico, avvalendosi del sempre aggiornato e diversificato sapere di cui dispone, intende perseguire lo sviluppo e la diffusione della conoscenza scientifica mettendola al servizio della formazione e dello sviluppo del territorio;
  - il Politecnico intende collaborare con la Edizioni Dedalo per promuovere attività di: formazione legate al mondo della comunicazione, della ricerca e dell'innovazione; divulgazione scientifica verso un pubblico più ampio; pubblicazione di opere scientifiche di elevata qualità, attraverso la condivisione di processi di qualità e produzione;
  - il Politecnico intende collaborare con la Edizioni Dedalo per sviluppare nuovi servizi di pubblicazione e promozione dei risultati delle ricerche scientifiche e tecnologiche in tutte le articolazioni disciplinari;
- tutto ciò premesso, le Parti

#### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

##### **1. PREMESSE**

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

##### **2. OGGETTO E FINALITÀ**

Le parti si impegnano a svolgere le seguenti attività:

- a) promozione seminari formativi per gli studenti legati al mondo dell'editoria e della saggistica;
- b) coinvolgimento degli studenti in attività seminariali, di stage e tirocinio curriculare ed extracurriculare;
- c) promozione di rassegne di libri, iniziative culturali, di divulgazione scientifica e di trasferimento delle conoscenze.

##### **3. MODALITÀ**

Le parti si impegnano ad attuare gli obiettivi di cui all'art. 1 attraverso un percorso di iniziative comuni che potrà essere eventualmente regolato di volta in volta da una convenzione che ne definirà le attività, il personale coinvolto, le strutture, le attrezzature, le banche dati, gli spazi messi a disposizione delle parti, i costi, così come il regime e l'utilizzazione dei risultati derivanti dalle attività svolte.

##### **4. DURATA, RINNOVO E RECESSO**

Il presente protocollo ha una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato alla scadenza a seguito di accordo scritto tra le parti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima del recesso, tramite raccomandata a/r o a mezzo PEC agli indirizzi indicati al successivo articolo 8.

È fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza del protocollo.

##### **5. RISERVATEZZA**

Le parti reciprocamente e tutti coloro che comunque collaborano all'esecuzione delle prestazioni si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente protocollo.

Le parti hanno l'obbligo di adoperare le informazioni riservate di cui siano venute legittimamente in possesso esclusivamente ai fini della esecuzione delle attività indicate o ad esse comunque connesse.

##### **6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**



Le parti si impegnano ad osservare reciprocamente le disposizioni e ad effettuare i rispettivi trattamenti dei dati in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati EU/2016/679 e del D.Lgs. 193/2003 e ss.mm.ii.

## **7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**

La Edizioni Dedalo dichiara di aver preso visione:

- del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, approvato nella seduta del CdA del 25 marzo 2021 (link: Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021-2023 Politecnico di Bari (poliba.it));
- del Codice Etico e di Comportamento, emanato con D.R. 582 del 28 settembre 2018 (link Codice Disciplinare e Codice di Condotta Politecnico di Bari (poliba.it)).

La Dedalo Edizioni dichiara, altresì, di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta può costituire causa di risoluzione del presente protocollo, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Il POLITECNICO a sua volta dichiara di impegnarsi a osservare i principi di etica aziendale e a farli osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta.

## **8. MODIFICHE**

Ogni modifica al presente atto dovrà essere stipulata in forma scritta a pena di nullità e potrà essere apportata solo tramite accordo delle parti previa delibera degli organi competenti.

## **9. RESPONSABILI**

I Responsabili per l'applicazione dell'accordo saranno:

PER IL POLITECNICO DI BARI

Nome e Cognome: Prof.ssa Mariangela Turchiarulo

Ruolo: Delegata al Placement e alla Comunicazione Istituzionale

e-mail: mariangela.turchiarulo@poliba.it

PER LA EDIZIONI DEDALO:

Nome e Cognome: Claudia Coga

Ruolo: Amministratore Delegato

e-mail: c.coga@edizionidedalo.it

## **10. ONERI FINANZIARI**

Il presente protocollo non comporta oneri finanziari per le parti contraenti.

Gli eventuali oneri saranno determinati nelle singole convenzioni che individueranno anche la struttura o le strutture di ciascuna parte alla quale detti oneri saranno imputati.

## **11. NORME FINALI**

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente protocollo la questione sarà in prima istanza definita tramite tentativo di conciliazione fra le parti. Ove ciò non fosse possibile il foro competente sarà quello di Bari.

Il presente protocollo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Le spese di bollo, dovute sin dall'origine, sono a carico di Edizioni Dedalo.

Bari, 21 novembre 2023

Bari, lì 21 novembre 2023

**Per la Edizioni Dedalo**  
**Amministratore Delegato**

Dott.ssa Claudia Coga

**Per il Politecnico**

Il Rettore

Prof. Ing. Francesco Cupertino

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

## **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;



VISTA la proposta di accordo di collaborazione tra Edizioni Dedalo e Politecnico di Bari;  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

**DELIBERA**

all'unanimità:

- di approvare l'Accordo di collaborazione tra Edizioni Dedalo e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo e di apportare modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di confermare, per il Politecnico di Bari, la Prof.ssa Mariangela Turchiarulo quale responsabile per l'attuazione dell'Accordo, di cui all'art 9.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 13 del 27 novembre 2023</b>
<b>P. 09 OdG</b>	<b>COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE</b>	Richiesta patrocinio

Il punto è rinviato per approfondimenti.



Non essendoci altro da discutere, alle ore 11:20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
f.to Dott. Sandro Spataro

Il Presidente  
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino